



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 30 luglio 1993

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle Inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza del Tribunale, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 8 - NAPOLI, via Chiata, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 3

Annunzi giudiziari:

— Ammortamenti	» 11
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 12
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 12

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara	» 13
---------------------------	------

Altri annunzi:

— Concessioni di derivazioni di acque pubbliche	» 20
Rettifiche	» 21

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

LANIER ITALIA - S.p.a.

Sede in Segrate (Milano), via Leonardo da Vinci n. 1/3

Capitale L. 9.035.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 275117 registro società

Codice fiscale n. 01599360615

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Riccardo Ferrario in Milano, via Appiani n. 2, in prima convocazione per il giorno 6 settembre 1993 alle ore 18 e in seconda convocazione per il giorno 7 settembre 1993 alle ore 18, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione indirizzo sede sociale - Inerenti modifiche statutarie.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge, avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali o presso il Credito Italiano, sede di Milano o la Banca Commerciale Italiana, di Milano.

Milano, 16 luglio 1993

p. Lanier Italia S.p.a.

Il presidente: Sergio Maurizio Franzì

M-7228 (A pagamento).

NORDEST FINANCE - S.p.a.

Sede in Brescia, via Rodi n. 17/19

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Brescia registro società n. 50386

C.C.I.A.A. di Brescia al n. 341452

Codice fiscale a partita I.V.A. n. 03190420178

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 20 settembre 1993 alle ore 11,30 in prima convocazione, presso lo studio del dott. Pietro Sormani, notaio in Milano, via Cordusio n. 2 con il seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede;
2. Previsione amministratore unico;
3. Modificazioni atto costitutivo (art. 2494 del Codice civile);
4. Adozione nuovo testo di statuto sociale.

Deposito azioni ai sensi di legge e statuto.

L'amministratore unico: Walter Besana.

M-7230 (A pagamento).

MARCONI AUTOMAZIONE - S.p.a.

Sede legale in Monza, via Marsala n. 24

Capitale sociale L. 11.550.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Monza al n. 11548

Gli azionisti della Marconi Automazione S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della società in Monza (Milano), via Marsala n. 24, per il giorno 29 settembre 1993 alle ore 10,30 in prima convocazione, ed, occorrendo, per il giorno 30 settembre 1993 in seconda convocazione, nella stessa sede ed alla stessa ora, con il seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Bilancio e conto profitti e perdite per l'esercizio sociale chiuso al 31 marzo 1993. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale. Delibere conseguenziali;
2. Aumento del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione e nomine relative.

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 3 dello statuto sociale - Durata della società.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che depositeranno, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, le loro azioni presso la sede sociale.

Monza, 20 luglio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione
dott. ing. Luciano Zizzo

M-7225 (A pagamento).

CLAITRON - S.p.a.

Sede in Milano, via Gallarate n. 211

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 163341 registro società del Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notaio Giuseppe Santambrogio in Milano, piazza della Repubblica n. 28, per il giorno 7 settembre 1993 alle ore 15 in prima convocazione ed, ove occorre, in seconda convocazione per il giorno 9 settembre 1993, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione dell'indirizzo della sede sociale e conseguente modifica dello statuto;
2. Deliberazioni in ordine al disposto di cui al secondo comma dell'art. 26 della legge n. 413/1991.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Milano, 21 luglio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Claudio Pinelli

M-7237 (A pagamento).

NUOVA LOMBARMET - S.p.a.

Arluno (Milano), via Don L. Sturzo n. 15

Capitale sociale L. 3.050.000.000

Iscr. Tribunale di Milano n. 324434 società

Codice fiscale 10638290154

I signori azionisti sono convocati alle ore 10 del giorno 27 settembre 1993 presso la sede di Arluno, via Don L. Sturzo n. 15, in prima convocazione ed eventualmente il giorno 28 settembre 1993, stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

I signori azionisti hanno diritto ad intervenire all'assemblea se almeno cinque giorni prima dell'udienza abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari c/o la Banca Popolare di Milano, piazza Meda n. 4, Milano, o c/o la sede legale della società.

Arluno, 21 luglio 1993

L'amministratore unico: Walter Grignani.

M-724 (A pagamento).

ROFERM - S.p.a.

Sede legale in Rovereto (Trento), corso Verona n. 165

Capitale sociale L. 29.600.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Rovereto ai numeri 3638/3689

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società, in Rovereto, corso Verona n. 165, per il giorno 24 agosto 1993, alle ore 11 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 25 agosto 1993, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un amministratore;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti al libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che abbiano depositato nel termine stesso le loro azioni presso l'Abn Amro Bank Nv., sede di Milano, ovvero presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alexander H. Bijkerk

M-7245 (A pagamento).

INDUSTRIA CHIMICA PERTEX - S.p.a.

Sede in Baranzate, via Monte Bisbino n. 29
Capitale sociale L. 450.000.000

Gli azionisti della società Industria Chimica Pertex S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria il giorno 4 settembre 1993 in prima convocazione ad ore 9 presso lo studio del dott. Rino Ventura in Milano, Galleria Buenos Ayres n. 15, ed occorrendo in seconda convocazione alla stessa ora ed allo stesso luogo il giorno 6 settembre 1993 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'oggetto sociale art. 6;
2. Modifiche statutarie relative all'amministrazione della società;
3. Nomina cariche sociali.

Il presidente del Consiglio: Ciocca rag. Enrico.

M-7251 (A pagamento).

G.D.M. - S.p.a.

Sede in Corsico (Milano), via Cadamosto n. 4
Capitale sociale L. 950.000.000
Tribunale di Milano n. 173401
Codice fiscale n. 03348070156

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 8 settembre p.v. alle ore 9,30 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 9 settembre 1993, stessi luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione compenso all'organo amministrativo;
2. Budget 1993.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Il legale rappresentante: Meinero Giovanni.

M-7257 (A pagamento).

CHRISTIAN HANSEN'S LABORATORIUM - S.p.a.

Sede in Corsico, viale della Liberazione n. 1/5
Capitale L. 250.000.000
Tribunale di Milano registro società 133965/3381/15

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Gilda Corvaja Barbarito in Milano, Galleria S. Babila n. 4/a per il giorno 1° settembre 1993 alle ore 10,30, ed occorrendo, in seconda convocazione per il successivo 2 settembre 1993, medesimo luogo ed ora, col seguente

Ordine del giorno:

Modifica della denominazione, dell'oggetto e della durata della società; adozione di un nuovo testo di statuto.

Gli azionisti per intervenire dovranno depositare le proprie azioni almeno cinque giorni liberi prima dell'assemblea presso la sede di Milano del Credito Bergamasco.

Un amministratore: Leif Nielsen.

M-7260 (A pagamento).

CAGLIO ITALIANO CHR HANSEN - S.p.a.

Sede in Corsico, viale della Liberazione n. 1/5
Capitale L. 1.200.000.000
Tribunale di Milano registro società 35201/1324/1599

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Gilda Corvaja Barbarito in Milano, Galleria S. Babila n. 4/a per il giorno 1° settembre 1993 alle ore 11,30, ed occorrendo, in seconda convocazione per il successivo 2 settembre 1993, medesimo luogo ed ora, col seguente

Ordine del giorno:

Modifica della denominazione, dell'oggetto e della durata della società; adozione di un nuovo testo di statuto.

Gli azionisti per intervenire dovranno depositare le proprie azioni almeno cinque giorni liberi prima dell'assemblea presso la sede di Milano del Credito Italiano.

Un amministratore: Leif Nielsen.

M-7261 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**S.I.T.I.F. - S.p.a.**

Società Infrastrutture Trasporti Integrati Ferrara

Sede legale: Ferrara, via Borgoleoni, 11
Iscritta al reg. soc. del Tribunale di Ferrara al n. 6130

*Progetto di fusione depositato presso la Cancelleria
del Tribunale di Ferrara in data 23 luglio 1993*

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: S.I.PRO. - Società Interventi Produttivi S.p.a. con sede legale in Ferrara presso il Castello Estense, iscritta al n. 4373 reg. soc. del Tribunale di Ferrara;

incorporanda: S.I.T.I.F. - Società Infrastrutture Trasporti Integrati di Ferrara S.p.a., in liquidazione volontaria; sede legale in Ferrara presso la C.C.I.A.A., via Borgo dei Leoni n. 11, iscritta al n. 6130 reg. soc. del Tribunale di Ferrara.

2. Modalità: l'operazione consiste nella fusione per incorporazione della S.I.T.I.F. S.p.a. nella S.I.PRO. S.p.a.

La società risultante dalla fusione manterrà pertanto la denominazione S.I.PRO. - Società Interventi Produttivi S.p.a. e la sede legale in Ferrara presso il Castello Estense.

Si precisa:

che la società S.I.T.I.F. S.p.a. è stata posta in liquidazione volontaria con assemblea del 24 ottobre 1991;

che i liquidatori hanno avuto mandato dall'assemblea dei soci in data 27 aprile 1992 di procedere alla fusione per incorporazione della S.I.T.I.F. S.p.a. nella S.I.PRO. S.p.a.;

che gli stessi liquidatori non hanno mai distribuito attivo della S.I.T.I.F. S.p.a. tra i soci in conto distribuzione di patrimonio.

3. Rapporto di cambio delle azioni: ciò premesso, ai fini delle informazioni prescritte dall'art. 2501-bis del Codice civile comma primo nn. 3, 4, 7, 8 e comma secondo, si precisa che per effetto della fusione verranno assegnate azioni della società incorporante agli azionisti della società incorporata in ragione del numero delle azioni di questa ultima da loro possedute, secondo il rapporto di cambio di seguito riportato: ad una nuova azione S.I.PRO. S.p.a. corrispondono 8 azioni S.I.T.I.F. S.p.a. da annullarsi.

I criteri che hanno portato alla definizione dei sopraindicati valori si attengono a stime attuate secondo metodologie illustrate nella allegata relazione degli amministratori redatta ai sensi dell'art. 2501-quater. I valori trovano poi precisa corrispondenza nelle situazioni patrimoniali delle società partecipanti alla fusione opportunamente redatte ai sensi dell'art. 2501-ter con riferimento alla data del 31 maggio 1993.

4. Modalità di assegnazione delle azioni: la società risultante dalla fusione avrà pertanto capitale sociale così distinto:

per L. 5.088.900.000 attribuito attraverso le attuali 50.889 azioni S.I.PRO. S.p.a. del valore nominale di L. 100.000, distribuite agli attuali soci S.I.PRO. S.p.a. nelle medesime attuali ragioni;

per L. 42.200.000 quale aumento nominale del capitale sociale attraverso emissione di n. 422 nuove azioni del valore nominale di L. 100.000 a favore degli azionisti S.I.T.I.F. S.p.a.

Il capitale totale a seguito della fusione verrà pertanto portato a L. 5.131.100.000 diviso in 51.311 azioni del valore nominale di L. 100.000.

All'emissione delle nuove 422 azioni della S.I.PRO. S.p.a. corrispondente il concambio di 3.376 azioni della S.I.T.I.F. S.p.a.

Alle residue 24 azioni della S.I.T.I.F. S.p.a. annullate, corrisponde un conguaglio in denaro agli azionisti calcolato sul valore di L. 23.000 per azione per totali L. 552.000.

L'esatta identificazione delle somme è finalizzata alla definizione di resti, mantenendo le azioni della società risultante dalla fusione lo stesso valore nominale delle azioni dell'incorporante e rimanendo il conguaglio complessivo nei limiti di cui all'art. 2501-bis comma secondo del Codice civile.

5. Decorrenza partecipazioni utili: la data da cui le nuove azioni, così come identificate al numero precedente, hanno diritto a concorrere agli utili della società incorporante S.I.PRO. S.p.a. viene fissata alla data del deposito degli atti di fusione ai sensi dell'art. 2504-bis comma secondo e 2504-decies comma primo.

Nel caso tale deposito avvenisse in data successiva al 1° gennaio 1994, si farà riferimento per gli effetti di cui al precedente punto, a quest'ultima data del 1° gennaio 1994.

6. Effetti contabili e fiscali: ai fini degli effetti contabili o fiscali della fusione, tutte le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della incorporante, facento riferimento alla medesima data così come fissata al precedente punto 5.

7. Trattamenti particolari agli azionisti: non sono previsti trattamenti particolari per gli azionisti essendo il capitale ripartito attraverso le sole azioni ordinarie.

8. Amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I liquidatori:

dott. Fabio Giuliani - dott. Paolo Rollo

S-14476 (A pagamento).

S.I.PRO. - S.p.a.

Società Interventi Produttivi

Sele legale: Ferrara, Castello Estense

Iscritta al reg. soc. del Tribunale di Ferrara al n. 4373

Progetto di fusione depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Ferrara in data 23 luglio 1993

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: S.I.PRO. - Società Interventi Produttivi S.p.a. con sede legale in Ferrara presso il Castello Estense, iscritta al n. 4373 reg. soc. del Tribunale di Ferrara;

incorporanda: S.I.T.I.F. - Società Infrastrutture Trasporti Integrati di Ferrara S.p.a., in liquidazione volontaria; sede legale in Ferrara presso la C.C.I.A.A., via Borgo dei Leoni n. 11, iscritta al n. 6130 reg. soc. del Tribunale di Ferrara.

2. Modalità: l'operazione consiste nella fusione per incorporazione della S.I.T.I.F. S.p.a. nella S.I.PRO. S.p.a.

La società risultante dalla fusione manterrà pertanto la denominazione S.I.PRO. - Società Interventi Produttivi S.p.a. e la sede legale in Ferrara presso il Castello Estense.

Si precisa:

che la società S.I.T.I.F. S.p.a. è stata posta in liquidazione volontaria con assemblea del 24 ottobre 1991;

che i liquidatori hanno avuto mandato dall'assemblea dei soci in data 27 aprile 1992 di procedere alla fusione per incorporazione della S.I.T.I.F. S.p.a. nella S.I.PRO. S.p.a.;

che gli stessi liquidatori non hanno mai distribuito attivo della S.I.T.I.F. S.p.a. tra i soci in conto distribuzione di patrimonio.

3. Rapporto di cambio delle azioni: ciò premesso, ai fini delle informazioni prescritte dall'art. 2501-bis del Codice civile comma primo nn. 3, 4, 7, 8 e comma secondo, si precisa che per effetto della fusione verranno assegnate azioni della società incorporante agli azionisti della società incorporata in ragione del numero delle azioni di questa ultima da loro possedute, secondo il rapporto di cambio di seguito riportato: ad una nuova azione S.I.PRO. S.p.a. corrispondono 8 azioni S.I.T.I.F. S.p.a. da annullarsi.

I criteri che hanno portato alla definizione dei sopraindicati valori si attengono a stime attuate secondo metodologie illustrate nella allegata relazione degli amministratori redatta ai sensi dell'art. 2501-quater. I valori trovano poi precisa corrispondenza nelle situazioni patrimoniali delle società partecipanti alla fusione opportunamente redatte ai sensi dell'art. 2501-ter con riferimento alla data del 31 maggio 1993.

4. Modalità di assegnazione delle azioni: la società risultante dalla fusione avrà pertanto capitale sociale così distinto:

per L. 5.088.900.000 attribuito attraverso le attuali 50.889 azioni S.I.PRO. S.p.a. del valore nominale di L. 100.000, distribuite agli attuali soci S.I.PRO. S.p.a. nelle medesime attuali ragioni;

per L. 42.200.000 quale aumento nominale del capitale sociale attraverso emissione di n. 422 nuove azioni del valore nominale di L. 100.000 a favore degli azionisti S.I.T.I.F. S.p.a.

Il capitale totale a seguito della fusione verrà pertanto portato a L. 5.131.100.000 diviso in 51.311 azioni del valore nominale di L. 100.000.

All'emissione delle nuove 422 azioni della S.I.PRO. S.p.a. corrispondente il concambio di 3.376 azioni della S.I.T.I.F. S.p.a.

Alle residue 24 azioni della S.I.T.I.F. S.p.a. annullate, corrisponde un conguaglio in denaro agli azionisti calcolato sul valore di L. 23.000 per azione per totali L. 552.000.

L'esatta identificazione delle somme è finalizzata alla definizione di resti, mantenendo le azioni della società risultante dalla fusione lo stesso valore nominale delle azioni dell'incorporante e rimanendo il conguaglio complessivo nei limiti di cui all'art. 2501-bis comma secondo del Codice civile.

5. Decorrenza partecipazioni utili: la data da cui le nuove azioni, così come identificate al numero precedente, hanno diritto a concorrere agli utili della società incorporante S.I.PRO. S.p.a. viene fissata alla data del deposito degli atti di fusione ai sensi dell'art. 2504-bis comma secondo e 2504-decies comma primo.

Nel caso tale deposito avvenisse in data successiva al 1° gennaio 1994, si farà riferimento per gli effetti di cui al precedente punto, a quest'ultima data del 1° gennaio 1994.

6. Effetti contabili e fiscali: ai fini degli effetti contabili o fiscali della fusione, tutte le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della incorporante, facente riferimento alla medesima data così come fissata al precedente punto 5.

7. Trattamenti particolari agli azionisti: non sono previsti trattamenti particolari per gli azionisti essendo il capitale ripartito attraverso le sole azioni ordinarie.

8. Amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I liquidatori:

dott. Fabio Giuliani - dott. Paolo Rollo

S-14477 (A pagamento).

UNIONE FIAMMIFERI - S.r.l.

Sede in Milano, via Gesù n. 11

Capitale sociale L. 9.100.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 124409/3187/19

Codice fiscale 00804130151

Delibera di approvazione del progetto di fusione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-bis del Codice civile, si rende noto che in data 1° luglio 1993, con atto n. 124476/8737 a repertorio notaio dott. Francesco Cavallone, registrato a Milano atti pubblici il 5 luglio 1993 omologato dal Tribunale di Milano in data 12 luglio 1993 con decreto n. 11120, depositato ed iscritto alla Cancelleria Commerciale il 15 luglio 1993 al n. 74262 del registro d'ordine, la società ha deliberato di approvare il progetto di fusione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 38 del 16 febbraio 1993, n. M-532 tra:

Unione Fiammiferi S.r.l., con sede in Milano, via Gesù n. 11, capitale sociale L. 9.100.000.000, iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 124409/3187/19, codice fiscale 00804130151, società incorporante;

Serbelloni Immobili S.r.l., con sede in Milano, via Borgospesso n. 21, capitale sociale L. 2.000.000.000, iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 202183/5645/33, codice fiscale 060741601589, società incorporanda, con le seguenti modalità:

1) la fusione avverrà senza aumento di capitale della società incorporante, in quanto essa già da tempo possiede l'intero capitale della società incorporanda;

2) la fusione avrà efficacia retroattiva ai fini contabili dal 1° aprile 1993;

3) non sono previsti né trattamenti specifici a particolari categorie dei soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni, né vantaggi a favore degli amministratori;

4) la società incorporante non assegnerà quote in violazione dell'art. 2504-ter del Codice civile;

5) dalla data dell'atto di fusione la società incorporante subentrerà di pieno diritto nei diritti e negli obblighi della società incorporata.

Milano, 15 luglio 1993

p. Unione Fiammiferi S.r.l.

Il presidente: rag. Silvestro Gargantini

M-7233 (A pagamento).

SERBELLONI IMMOBILI - S.r.l.

Sede in Milano, via Borgospesso n. 21

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 202183/5645/33

Codice fiscale 060741601589

Delibera di approvazione del progetto di fusione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-bis del Codice civile, si rende noto che in data 1° luglio 1993, con atto n. 124475/8736 a repertorio notaio dott. Francesco Cavallone, registrato a Milano atti pubblici il 5 luglio 1993 omologato dal Tribunale di Milano in data 12 luglio 1993 con decreto n. 11119, depositato ed iscritto alla Cancelleria Commerciale il 15 luglio 1993 al n. 74261 del registro d'ordine, la società ha deliberato di approvare il progetto di fusione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 38 del 16 febbraio 1993, n. M-531 tra:

Serbelloni Immobili S.r.l., con sede in Milano, via Borgospesso n. 21, capitale sociale L. 2.000.000.000, iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 202183/5645/33, codice fiscale 060741601589, società incorporanda;

Unione Fiammiferi S.r.l., con sede in Milano, via Gesù n. 11, capitale sociale L. 9.100.000.000, iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 124409/3187/19, codice fiscale 00804130151, società incorporante, e con le seguenti modalità:

1) la fusione avverrà senza aumento di capitale della società incorporante, in quanto essa già da tempo possiede l'intero capitale della società incorporanda;

2) la fusione avrà efficacia retroattiva ai fini contabili dal 1° aprile 1993;

3) non sono previsti né trattamenti specifici a particolari categorie dei soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni, né vantaggi a favore degli amministratori;

4) la società incorporante non assegnerà quote in violazione dell'art. 2504-ter del Codice civile;

5) dalla data dell'atto di fusione la società incorporante subentrerà di pieno diritto nei diritti e negli obblighi della società incorporata.

Milano, 15 luglio 1993

p. Serbelloni Immobili S.r.l.

Il presidente: Orietta Tesi

M-7232 (A pagamento).

IMMOBILIARE SAN LORENZO - S.r.l.

Sede in Suisio, viale Europa

Capitale sociale versato L. 200.000.000

N. 13823 vol., n. 14774 reg. soc. del Tribunale di Bergamo

Estratto delibera di fusione di cui a verbale 7 maggio 1993, n. 66006 rep. not. Parimbelli, iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Bergamo il 10 giugno 1993, n. 15719 del registro d'ordine.

SCAME-MASTAF - S.p.a.

Sede in Suisio, via Einstein n. 7

Capitale sociale L. 5.408.000.000, versato per L. 4.508.000.000

N. 16850 vol., n. 17801 reg. soc. del Tribunale di Bergamo

Estratto delibera di fusione di cui a verbale 7 maggio 1993, n. 66005 rep. not. Parimbelli, iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Bergamo il 10 giugno 1993, n. 15720 del registro d'ordine.

Le assemblee dei soci delle società suindicate, come dai detti verbali omologati e depositati, hanno approvato il progetto di fusione mediante incorporazione della Immobiliare San Lorenzo S.r.l. nella Scame-Mastaf S.p.a.

La incorporante Scame-Mastaf S.p.a. possiede tutte le quote della incorporanda Immobiliare San Lorenzo S.r.l., non si applicano quindi le disposizioni dell'art. 2501-bis del Codice civile primo comma, n. 3, 4 e 5.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993.

Nessun speciale trattamento è riservato a particolari categorie di soci e a possessori di titoli diversi dalle azioni o quote.

Non sono stabiliti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Bergamo, 15 luglio 1993

Antonio Parimbelli, notaio incaricato.

M-7234 (A pagamento).

SI SERVIZI - S.p.a.

Sede in Milano, via Savona, 97

Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano 7887/3 registro società

Codice fiscale 00260850086

C.I.P.E. - S.r.l.

Sede in Milano, via Savona, 97

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano 326065 registro società

Codice fiscale 01916930124

TERMOCLIMA - S.r.l.

Sede in Osimo (AN), via Quercetti, 5

Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato

Tribunale di Ancona 6962 registro società

Codice fiscale 00328120423

TE.NO. - S.r.l.

Sede in Treviglio (BG), via Beato Angelico, 10

Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato

Tribunale di Bergamo 45361 registro società

Codice fiscale 02177350168

AARGAS - S.r.l.

Sede in Bologna, via Licinia, 10

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Tribunale di Bologna 37368 registro società

Codice fiscale 03382380370

*Estratto del progetto di fusione
(ex art. 2501-bis Codice civile)*

1. Società partecipanti alla fusione:

a) incorporante: SI Servizi S.p.a.;

b) incorporande: C.I.P.E. S.r.l.; Termoclisma S.r.l.;
TE.NO. S.r.l.; Aargas S.r.l.

2. Nessuna modifica allo statuto dell'incorporante.

3. Ricorrono le condizioni di cui all'art. 2504-quinquies Codice civile.

4. Efficacia contabile e fiscale dalle ore zero del 1° gennaio 1993.

5. Nessun particolare trattamento a categorie di soci o possessori di titoli.

6. Nessun particolare vantaggio agli amministratori.

7. Progetto di fusione dell'incorporante iscritto presso il Tribunale di Milano il 9 luglio 1993 al n. 70984.

8. Progetto di fusione delle incorporande iscritte presso il Tribunale di:

C.I.P.E. S.r.l.: Milano 9 luglio 1993 al n. 70985;
Termoclisma S.r.l.: Ancona 20 luglio 1993 al n. 9676;
TE.NO. S.r.l.: Bergamo 8 luglio 1993 al n. 18270;
Aargas S.r.l.: Bologna 19 luglio 1993 al n. 27155.

p. SI Servizi S.p.a.

Il presidente: dott. ing. Aurelio Angeli

p. C.I.P.E. S.r.l.

L'amministratore unico: Paolo Luigi Mauri

p. Termoclisma S.r.l.

L'amministratore unico: Paolo Luigi Mauri

p. TE.NO. S.r.l.

L'amministratore delegato: Teresa Nozza

p. Aargas S.r.l.

L'amministratore unico: Paolo Luigi Mauri

M-7238 (A pagamento).

FRUGOLI MACCHINE - S.p.a.

TEMA - S.p.a.

*Estratto della delibera di fusione per incorporazione
della soc. Frugoli Macchine S.p.a. nella soc. Tema S.p.a.*

La società Frugoli Macchine S.p.a., con sede in Carrara (MS) ha deliberato, con atto notaio Anna Maria Carozzi di Carrara del 25 marzo 1993 rep. n. 20268, la fusione per incorporazione, della società Frugoli Macchine S.p.a. nella società Tema S.p.a. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 ottobre 1992 con le seguenti modalità.

Società partecipanti alla fusione:

La società Tema S.p.a., con sede sociale in Milano, piazza della Repubblica n. 3, (incorporante), svolgente attività nel settore della produzione e commercio di macchine per la lavorazione di marmi e graniti, iscritta nel reg. soc. del Tribunale di Milano al n. 111881, codice fiscale 0187970157;

La società Frugoli Macchine S.p.a., con sede in Carrara, viale XX Settembre n. 175, (incorporata), svolgente attività nel settore dell'impianto e gestione di stabilimenti industriali e della costruzione di macchinari industriali, iscritta nel reg. soc. del Tribunale di Massa-Carrara al n. 1693, codice fiscale 00052670452.

Progetto di fusione. Il progetto di fusione per incorporazione della soc. Frugoli Macchine S.p.a., nella soc. Tema S.p.a. è stato iscritto nel registro delle società presso il Tribunale di Milano in data 1° febbraio 1993 al n. 10697 per la società incorporante e presso il Tribunale di Massa-Carrara in data 2 febbraio 1993 al n. 409 per la società incorporata, nonché pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 1993.

Rapporto di concambio e conguaglio in denaro. Poiché alla stipula dell'atto di fusione la soc. Tema S.p.a. possiederà tutte le azioni della soc. Frugoli Macchine S.p.a., la fusione avrà luogo per incorporazione della soc. Frugoli Macchine S.p.a. nella soc. Tema S.p.a. senza concambio di azioni. Non deve essere determinato quindi alcun rapporto di concambio né verranno attuati conguagli in denaro.

Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante. Per i medesimi motivi esposti al punto precedente non avrà luogo alcuna assegnazione di azioni della società incorporante a favore dei soci della società incorporata.

Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle azioni dell'incorporante. Non viene indicata alcuna data atteso che la fusione non produce alcuna assegnazione di azioni.

Data di effetto della fusione. La fusione avrà efficacia, ai fini contabili e per quanto attiene alle imposte sui redditi, dal 1° gennaio 1993.

Trattamento eventuale riservato a particolari categorie di soci. Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione della Frugoli Macchine S.p.a. è stata iscritta in data 30 giugno 1993 nel registro delle società presso il Tribunale di Massa-Carrara al n. 3449 reg. d'ordine.

p. Frugoli Macchine S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cesare Frugoli

M-7243 (A pagamento).

TEMA - S.p.a.

FRUGOLI MACCHINE - S.p.a.

Estratto della delibera di fusione per incorporazione della soc. Frugoli Macchine S.p.a. nella soc. Tema S.p.a.

La società Tema S.p.a., con sede in Milano ha deliberato, con atto notaio Anna Maria Carozzi di Carrara del 25 marzo 1993 rep. n. 20267, la fusione per incorporazione, della società Frugoli Macchine S.p.a. nella società Tema S.p.a. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 ottobre 1992 con le seguenti modalità.

Società partecipanti alla fusione:

La società Tema S.p.a., con sede sociale in Milano, piazza della Repubblica n. 3, (incorporante), svolgente attività nel settore della produzione e commercio di macchine per la lavorazione di marmi e graniti, iscritta nel reg. soc. del Tribunale di Milano al n. 111881, codice fiscale 0187970157;

La società Frugoli Macchine S.p.a., con sede in Carrara, viale XX Settembre n. 175, (incorporata), svolgente attività nel settore dell'impianto e gestione di stabilimenti industriali e della costruzione di macchinari industriali, iscritta nel reg. soc. del Tribunale di Massa-Carrara al n. 1693, codice fiscale 00052670452.

Progetto di fusione. Il progetto di fusione per incorporazione della soc. Frugoli Macchine S.p.a., nella soc. Tema S.p.a. è stato iscritto nel registro delle società presso il Tribunale di Milano in data 1° febbraio 1993 al n. 10697 per la società incorporante e presso il Tribunale di Massa-Carrara in data 2 febbraio 1993 al n. 409 per la società incorporata, nonché pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 42 del 20 febbraio 1993.

Rapporto di concambio e conguaglio in denaro. Poiché alla stipula dell'atto di fusione la soc. Tema S.p.a. possiederà tutte le azioni della soc. Frugoli Macchine S.p.a., la fusione avrà luogo per incorporazione

della soc. Frugoli Macchine S.p.a. nella soc. Tema S.p.a. senza concambio di azioni. Non deve essere determinato quindi alcun rapporto di concambio né verranno attuati conguagli in denaro.

Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante. Per i medesimi motivi esposti al punto precedente non avrà luogo alcuna assegnazione di azioni della società incorporante a favore dei soci della società incorporata.

Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle azioni dell'incorporante. Non viene indicata alcuna data atteso che la fusione non produce alcuna assegnazione di azioni.

Data di effetto della fusione. La fusione avrà efficacia, ai fini contabili e per quanto attiene alle imposte sui redditi, dal 1° gennaio 1993.

Trattamento eventuale riservato a particolari categorie di soci. Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione della Tema S.p.a. è stata iscritta in data 2 luglio 1993 nel registro delle società presso il Tribunale di Milano al n. 68263 reg. d'ordine.

p. Tema S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Riccardo Maddalena

M-7242 (A pagamento).

ASTOR FINANZIARIA MOBILIARE - S.r.l.

Sede in Milano, via del Carmine n. 11
Capitale L. 20.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 201209/5626/9

IMMOBILIARE COLLINA - S.r.l.

Sede in Milano, via Vincenzo Monti n. 5/A
Capitale L. 20.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 221190/6025/40

Estratto delle delibere di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea in data 27 aprile 1993 della Astor Finanziaria Mobiliare S.r.l. (verbale a rogito notaio Franco Liguori di Milano rep. n. 80.537/6.797, trascritto presso la Cancelleria del Tribunale di Milano il 29 giugno 1993 al n. 66829 r.o.) e l'assemblea in data 27 aprile 1993 della Immobiliare Collina S.r.l. (verbale a rogito notaio Franco Liguori di Milano rep. n. 80.538/6.798, trascritto presso la Cancelleria del Tribunale di Milano il 29 giugno 1993 al n. 66830 r.o.), hanno deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione della Immobiliare Collina S.r.l. nella Astor Finanziaria Mobiliare S.r.l. progetto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 278 del 25 novembre 1992.

Dato che la incorporante ha la proprietà dell'intero capitale della incorporanda la fusione avverrà senza che la incorporante proceda ad alcun aumento di capitale.

Il notaio: Franco Liguori.

M-7235 (A pagamento).

**GEMINA - CREDIT LYONNAIS
SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE**

Società per azioni

Sede in Milano, via Turati n. 16/18

Capitale L. 10.500.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 318924/7961/24

**BNL SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE
MOBILIARE PER AZIONI**

Sede in Milano, via Marino n. 1/3

Capitale L. 5.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 265926/6900/26

Estratto delle delibere di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea in data 28 maggio 1993 della Gemina - Credit Lyonnais Società di Intermediazione Mobiliare S.p.a. (verbale a rogito notaio Francesco Liguori di Milano rep. n. 81.030/6.847, trascritto presso la Cancelleria del Tribunale di Milano il 16 luglio 1993 al n. 74959 r.o.) e l'assemblea in data 28 maggio 1993 della BNL Società di Intermediazione Mobiliare per azioni (verbale a rogito notaio Franco Liguori di Milano rep. n. 81.029/6.846, trascritto presso la Cancelleria del Tribunale di Milano il 16 luglio 1993 al n. 74960 r.o.), hanno deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione della BNL Società di Intermediazione Mobiliare per azioni nella Gemina - Credit Lyonnais Società di Intermediazione Mobiliare S.p.a., progetto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 103 del 5 maggio 1992.

Dato che la incorporante ha la proprietà dell'intero capitale della incorporanda la fusione avverrà senza che la incorporante proceda ad alcun aumento del capitale.

Il notaio: Franco Liguori.

M-7236 (A pagamento).

SOPAC - S.r.l.

Società Partecipazioni Commerciali

Sede in Milano, via Borgonuovo n. 7

Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano numeri 217131/5944/31

Codice fiscale n. 06631890156

ASTROFIN - S.r.l.

Sede in Milano, via Borgonuovo n. 7

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 226260/6127/10

Codice fiscale n. 07050470158

Estratto delle deliberazioni di assemblee straordinaria
(ai sensi dell'art. 2502-bis C.C.)

Si rende noto che le assemblee straordinarie di cui al verbale in data 20 maggio 1993 n. 21245/2518 e n. 21246/2519 di rep. a rogito dott. Alberto Guidi, notaio in Milano, hanno approvato il progetto di fusione mediante incorporazione della Astrofin S.r.l. nella Sopac - Società Partecipazioni Commerciali S.r.l. alle condizioni e modalità ivi previste.

L'incorporanda è interamente partecipata dall'incorporante e pertanto, ai sensi del combinato disposto degli articoli 2502-bis e 2504-quinquies C.C., non essendovi luogo ad alcun rapporto di cambio né ad assegnazione di quote dell'incorporante, viene data comunicazione delle indicazioni di cui all'art. 2501-bis C.C., numeri 1, 6, 7 e 8.

Società incorporante: Sopac - Società Partecipazioni Commerciali S.r.l. o, in forma abbreviata, Sopac S.r.l., con sede in Milano, via Borgonuovo n. 7.

Società incorporanda: Astrofin S.r.l., con sede in Milano, via Borgonuovo n. 7.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante sarà corrispondente all'inizio dell'esercizio nel corso del quale la fusione avrà effetto ai sensi degli articoli 2504 e 2504-bis C.C.

Nessun trattamento è riservato a particolari categorie di soci, in quanto inesistenti, e nessun vantaggio particolare è stato proposto a favore degli amministratori delle società.

Le due deliberazioni sono state omologate dal Tribunale di Milano con decreti in data 12 giugno 1993 numeri 8684 e 8683 e sono state iscritte nel Registro delle Imprese di Milano il 23 giugno 1993 al n. 65208 reg. d'ordine (per la Sopac S.r.l.) e al n. 65207 reg. d'ordine (per la Astrofin S.r.l.).

p. Sopac S.r.l.

L'amministratore unico: rag. Luigi Magrini

p. Astrofin S.r.l.

L'amministratore unico: rag. Silvio Zanini

M-7246 (A pagamento).

COGEM - S.r.l.

Sede in Milano, via Borgonuovo n. 7

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano numeri 221361/6124/36

Codice fiscale n. 07102700155

DIAGO - S.r.l.

Sede in Milano, piazza San Marco n. 1

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 170012/5002/12

Codice fiscale n. 02841950153

Estratto delle deliberazioni di assemblee straordinaria
(ai sensi dell'art. 2502-bis C.C.)

Si rende noto che le assemblee straordinarie di cui al verbale in data 20 maggio 1993 n. 21243/2516 e n. 21244/2517 di rep. a rogito dott. Alberto Guidi, notaio in Milano, hanno approvato il progetto di fusione mediante incorporazione della Diago S.r.l. nella Cogem S.r.l. alle condizioni e modalità ivi previste.

L'incorporanda è interamente partecipata dall'incorporante e pertanto, ai sensi del combinato disposto degli articoli 2502-bis e 2504-quinquies C.C., non essendovi luogo ad alcun rapporto di cambio né ad assegnazione di quote dell'incorporante, viene data comunicazione delle indicazioni di cui all'art. 2501-bis C.C., numeri 1, 6, 7 e 8.

Società incorporante: Cogem S.r.l., con sede in Milano, via Borgonuovo n. 7.

Società incorporanda: Diago S.r.l., con sede in Milano, piazza San Marco n. 1.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante sarà corrispondente all'inizio dell'esercizio nel corso del quale la fusione avrà effetto ai sensi degli articoli 2504 e 2504-bis C.C.

Nessun trattamento è riservato a particolari categorie di soci, in quanto inesistenti, e nessun vantaggio particolare è stato proposto a favore degli amministratori delle società.

Le due deliberazioni sono state omologate dal Tribunale di Milano con decreti in data 12 giugno 1993 numeri 8686 e 8685 e sono state iscritte nel Registro delle Imprese di Milano il 23 giugno 1993 al n. 65206 reg. d'ordine (per la Cogem S.r.l.) e al n. 65205 reg. d'ordine (per la Diago S.r.l.).

p. Cogem S.r.l.
L'amministratore unico: rag. Silvio Zanini

p. Diago S.r.l.
L'amministratore unico: rag. Silvio Zanini

M-7247 (A pagamento).

GAGEA - S.r.l.

Sede in Milano, via Borgonuovo n. 7
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano numeri 226137/6124/37
Codice fiscale n. 07102720153

TRINUS - S.r.l.

Sede in Milano, via Borgonuovo n. 7
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano numeri 218208/5966/8
Codice fiscale n. 06672370159

Estratto delle deliberazioni di assemblee straordinaria
(ai sensi dell'art. 2502-bis C.C.)

Si rende noto che le assemblee straordinarie di cui al verbale in data 20 maggio 1993 n. 21247/2520 e n. 21248/2521 di Rep. a rogito dott. Alberto Guidi, notaio in Milano, hanno approvato il progetto di fusione mediante incorporazione della Trinus S.r.l. nella Gagea S.r.l. alle condizioni e modalità ivi previste.

L'incorporanda è interamente partecipata dall'incorporante e pertanto, ai sensi del combinato disposto degli artt. 2502-bis e 2504-*quinquies* C.C., non essendovi luogo ad alcun rapporto di cambio né ad assegnazione di quote dell'incorporante, viene data comunicazione delle indicazioni di cui all'art. 2501-bis C.C., nn. 1, 6, 7 e 8.

Società incorporante: Gagea S.r.l., con sede in Milano, via Borgonuovo n. 7.

Società incorporanda: Trinus S.r.l., con sede in Milano, via Borgonuovo n. 7.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante sarà corrispondente all'inizio dell'esercizio nel corso del quale la fusione avrà effetto ai sensi degli artt. 2504 e 2504-bis C.C.

Nessun trattamento è riservato a particolari categorie di soci, in quanto inesistenti, e nessun vantaggio particolare è stato proposto a favore degli amministratori delle società.

Le due deliberazioni sono state omologate dal Tribunale di Milano con decreti in data 5 luglio 1993 nn. 8688 e 8687 e sono state iscritte nel Registro delle Imprese di Milano il 13 luglio 1993 al n. 72701 reg. d'ordine (per la Gagea S.r.l.) e al n. 72702 reg. d'ordine (per la Trinus S.r.l.).

p. Gagea S.r.l.
Il presidente: Giovanni Terruzzi

p. Trinus S.r.l.
L'amministratore unico: Caterina Cirimbelli

M-7248 (A pagamento).

I.A.FIL. - S.p.a.

Industria Ambrosiana Filati

Sede in Milano, via dei Ciclamini n. 3
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano numeri 74679/2188/740
Codice fiscale n. 00736200155

PIMAFIL - S.r.l.

Sede in Carpi, via Lombardia n. 20
Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato
Tribunale di Modena n. 28654 reg. soc.
Codice fiscale n. 01828130367

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Pimafil S.r.l. nella I.A.FIL. Industria Ambrosiana Filati S.p.a., proprietaria dell'intero capitale della prima.

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 2501-bis, quarto comma, e 2504-*quinquies* C.C. viene data comunicazione per estratto del progetto di fusione con le indicazioni di cui al predetto art. 2501-bis, nn. 1, 6, 7 e 8.

Società incorporante: I.A.FIL. Industria Ambrosiana Filati Società per azioni, con sede in Milano, via dei Ciclamini n. 3;

Società incorporanda: Pimafil S.r.l., con sede in Carpi, via Lombardia n. 20.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante sarà corrispondente al primo gennaio dell'anno in cui la fusione avrà effetto ai sensi degli artt. 2504 e 2504-bis C.C.; nessun trattamento è riservato a particolari categorie di soci, in quanto inesistenti, e nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel Registro delle imprese di Milano (per l'incorporante) il 30 giugno al n. 67522 del registro d'ordine e nel Registro delle imprese di Modena (per l'incorporanda) il 7 luglio 1993 al n. 15403 del registro d'ordine ed è rimasto depositato in copia presso le sedi delle società partecipanti, unitamente agli altri documenti di cui all'art. 2501-*sexies* C.C., a far tempo dal 29 giugno 1993.

p. I.A.FIL. S.p.a. il presidente: prof. Silvio Salvaneschi

p. Pimafil S.r.l. l'amministratore unico: Vittorio Negri

M-7250 (A pagamento).

ITALFARCO - S.r.l.

Sede in San Giuliano Milanese, via Po n. 28
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano numeri 258423/6750/23
Codice fiscale n. 02079890378

COMINFI - S.r.l.

Compagnia Investimenti

Sede in Milano, via del Carmine n. 11
Capitale sociale L. 130.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano numeri 275174/7085/24
Codice fiscale n. 08968760150

Estratto delle deliberazioni di assemblee straordinaria
(ai sensi dell'art. 2502-bis C.C.)

Si rende noto che le assemblee straordinarie di cui al verbale in data 3 giugno 1993 n. 21350/2535 e n. 21351/2536 di Rep. a rogito dott. Alberto Guidi, notaio in Milano, hanno approvato il progetto di fusione mediante incorporazione della Cominfi Compagnia Investimenti S.r.l. nella Italfarco S.r.l. alle condizioni e modalità ivi previste.

L'incorporanda è interamente partecipata dall'incorporante e pertanto, ai sensi del combinato disposto degli artt. 2502-bis e 2504-quinquies C.C., non essendovi luogo ad alcun rapporto di cambio né ad assegnazione di quote dell'incorporante, viene data comunicazione delle indicazioni di cui all'art. 2501-bis C.C., nn. 1, 6, 7 e 8.

Società incorporante: Italfarco S.r.l., con sede in San Giuliano Milanese, frazione Sesto Ulteriano, via Po n. 28.

Società incorporanda: Cominfi Compagnia Investimenti S.r.l., con sede in Milano, via del Carmine n. 11.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante è fissata dal primo gennaio dell'anno in cui la fusione avrà effetto ai sensi degli artt. 2504 e 2504-bis C.C.

Nessun trattamento è riservato a particolari categorie di soci, in quanto inesistenti, e nessun vantaggio particolare è stato proposto a favore degli amministratori delle società.

Le due deliberazioni sono state omologate dal Tribunale di Milano con decreti in data 29 giugno 1993 nn. 9791 e 9790 e sono state iscritte nel Registro delle Imprese di Milano il 7 luglio 1993 al n. 69868 reg. d'ordine (per la Italfarco S.r.l.) e al n. 69869 reg. d'ordine (per la Cominfi S.r.l.).

p. Italfarco S.r.l.
Il presidente: Silvano Chiapparoli

p. Cominfi S.r.l.
L'amministratore unico: Spartaco Chiapparoli

M-7249 (A pagamento).

CO.FI.B.A. - S.r.l.
Compagnia Finanziaria Busto Arsizio

TICINO INVEST - S.p.a.

Estratto di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

Con atto del 1° giugno 1993 n. 201869/5159 di rep. dott. Adalberto Ferrari omologato in data 29 giugno 1993 n. 730 e iscritto presso il Tribunale di Busto Arsizio in data 16 luglio 1993 n. 8495 reg. d'ord. la società Compagnia Finanziaria Busto Arsizio - CO.FI.B.A. S.r.l. con sede in Busto Arsizio viale Duca d'Aosta 13, con il capitale di L. 400.000.000, reg. soc. n. 21344, ha deliberato la fusione per incorporazione nella società Ticino Invest S.p.a. con sede in Busto Arsizio viale Duca d'Aosta 13, col capitale di L. 200.000.000 reg. soc. n. 15117,

che la deliberata fusione avverrà senza far luogo ad alcun aumento di capitale della incorporante Ticino Invest S.p.a. dato atto che la stessa detiene l'intero capitale sociale della Compagnia Finanziaria - CO.FI.B.A. S.r.l. e pertanto non è previsto alcun rapporto di cambio o conguaglio in denaro;

che la fusione avrà effetto dal 1° luglio 1993;

che non sono presenti trattamenti o vantaggi particolari né per gli amministratori né, non essendovene, per i portatori di particolari categorie di azioni.

Il notaio: dott. Adalberto Ferrari.

M-7253 (A pagamento).

TICINO INVEST - S.p.a.

CO.FI.B.A. - S.r.l.
Compagnia Finanziaria

Estratto di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

Con atto del 1° giugno 1993 n. 201868/5158 di rep. dott. Adalberto Ferrari omologato in data 29 giugno 1993 n. 729 e iscritto presso il Tribunale di Busto Arsizio in data 16 luglio 1993 n. 8496 reg. d'ord. la società Ticino Invest S.p.a. con sede in Busto Arsizio viale Duca d'Aosta 13, col capitale di L. 200.000.000, reg. soc. n. 21344 ha deliberato la fusione per incorporazione della società Compagnia Finanziaria - CO.FI.B.A. S.r.l. con sede in Busto Arsizio viale Duca d'Aosta 13, col capitale di L. 400.000.000 reg. soc. n. 21344,

che la deliberata fusione avverrà senza far luogo ad alcun aumento di capitale sociale della incorporante Ticino Invest S.p.a. dato atto che la stessa detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda e pertanto non è previsto alcun rapporto di cambio o conguaglio in denaro;

che la fusione avrà effetto dal 1° luglio 1993;

che non sono presenti trattamenti o vantaggi particolari né per gli amministratori né, non essendovene, per i portatori di particolari categorie di azioni.

Il notaio: dott. Adalberto Ferrari.

M-7254 (A pagamento).

B N P LEASIMO - S.p.a.

Sede in Milano, via Meravigli n. 4

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 278735/7155/35

Codice fiscale 09022350152

Con verbale a rogito notaio Paolo Sala di Milano in data 22 giugno 1993 n. 134.940/9.618 di rep. l'assemblea straordinaria della Società B N P Leasimo S.p.a. ha deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione nella Società B N P Leasing S.p.a. con sede in Milano, via Meravigli n. 4, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 aprile 1993.

Le operazioni della incorporanda B N P Leasimo S.p.a. saranno imputate al bilancio della incorporante B N P Leasing S.p.a. con decorrenza dalla data di inizio dell'esercizio sociale in corso al momento in cui avrà effetto la fusione ai sensi dell'art. 2504-bis C.C.

Detta deliberazione è stata omologata dal Tribunale di Milano con decreto n. 10638 in data 12 luglio 1993 ed è stata depositata presso la Cancelleria del Tribunale di Milano in data 20 luglio 1993 al n. 75719 reg. d'ord.

Il notaio: dott. Paolo Sala.

M-7255 (A pagamento).

B N P LEASING - S.p.a.

Sede in Milano, via Meravigli n. 4

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 218665/5975/15

Codice fiscale 05067100155

Con verbale a rogito notaio Paolo Sala di Milano in data 22 giugno 1993 n. 134.939/9.617 di rep. l'assemblea straordinaria della Società B N P Leasing S.p.a. ha deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione nella Società B N P Leasing S.p.a. con sede in Milano, via Meravigli n. 4, nella Società B N P Leasing S.p.a. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 aprile 1993.

Le operazioni della incorporanda B N P Leasing S.p.a. saranno imputate al bilancio della incorporante B N P Leasing S.p.a. con decorrenza dalla data di inizio dell'esercizio sociale in corso al momento in cui avrà effetto la fusione ai sensi dell'art. 2504-bis C.C.

Detta deliberazione è stata omologata dal Tribunale di Milano con decreto n. 10637 in data 12 luglio 1993 ed è stata depositata presso la Cancelleria del Tribunale di Milano in data 20 luglio 1993 al n. 75718 reg. d'ord.

Il notaio: dott. Paolo Sala.

M-7256 (A pagamento).

FINANZIARIA INDOSUEZ SIM - S.p.a.

Sede in Milano, via Brera n. 21

Capitale statutario L. 23.750.000.000 versato L. 10.000.000.000

Reg. soc. 161430 - Vol. 3930 - Fasc. 30

Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(ex art. 2501-bis C.C.)

1. Le società partecipanti alla fusione sono le seguenti:

1.1. Finanziaria Indosuez Sim S.p.a. con sede in Milano, via Brera 21 e capitale sociale di L. 10.000.000.000 interamente versato;

1.2. S.R.C.G. - Soc. di Ricerche Consulenze e Gestioni S.r.l. con sede in Milano, via Brera 21 e capitale sociale di L. 50.000.000 interamente versato.

2. Non viene costituita una nuova società, trattandosi di fusione per incorporazione. Lo statuto della società incorporante Finanziaria Indosuez Sim S.p.a. rimarrà quello attuale anche dopo la fusione per incorporazione della S.R.C.G. - Soc. di Ricerche Consulenze e Gestioni S.r.l.

3. 4. 5. Non esiste rapporto di cambio né conguaglio in denaro né infine assegnazione di quote in quanto la Finanziaria Indosuez Sim S.p.a. possiede il 100% del capitale sociale della S.R.C.G. - Soc. di Ricerche Consulenze e Gestioni S.r.l.

6. La fusione avrà effetto economico, contabile e fiscale a decorrere dalla data del 1° gennaio 1994; a partire da tale data le operazioni della società incorporanda, S.R.C.G. - Soc. di Ricerche Consulenze e Gestioni S.r.l. saranno imputate al bilancio della Finanziaria Indosuez Sim S.p.a.

7. Non è previsto alcun trattamento privilegiato verso alcuna categoria di soci.

8. Non vengono proposti benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato nella 1ª Cancelleria del Tribunale di Milano al n. 74756 in data 15 luglio 1993.

Milano, 21 luglio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: Ariberto Fassati

M-7258 (A pagamento).

S.R.C.G. - S.r.l.**Soc. di Ricerche Consulenze e Gestioni**

Sede in Milano, via Brera n. 21

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Reg. soc. 165498 - Vol. 4011 - Fasc. 48

Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(ex art. 2501-bis C.C.)

1. Le società partecipanti alla fusione sono le seguenti:

1.1. Finanziaria Indosuez Sim S.p.a. con sede in Milano, via Brera 21 e capitale sociale di L. 10.000.000.000 interamente versato;

1.2. S.R.C.G. - Soc. di Ricerche Consulenze e Gestioni S.r.l. con sede in Milano, via Brera 21 e capitale sociale di L. 50.000.000 interamente versato.

2. Non viene costituita una nuova società, trattandosi di fusione per incorporazione. Lo statuto della società incorporante Finanziaria Indosuez Sim S.p.a. rimarrà quello attuale anche dopo la fusione per incorporazione della S.R.C.G. - Soc. di Ricerche Consulenze e Gestioni S.r.l.

3. 4. 5. Non esiste rapporto di cambio né conguaglio in denaro né infine assegnazione di quote in quanto la Finanziaria Indosuez Sim S.p.a. possiede il 100% del capitale sociale della S.R.C.G. - Soc. di Ricerche Consulenze e Gestioni S.r.l.

6. La fusione avrà effetto economico, contabile e fiscale a decorrere dalla data del 1° gennaio 1994; a partire da tale data le operazioni della società incorporanda, S.R.C.G. - Soc. di Ricerche Consulenze e Gestioni S.r.l. saranno imputate al bilancio della Finanziaria Indosuez Sim S.p.a.

7. Non è previsto alcun trattamento privilegiato verso alcuna categoria di soci.

8. Non vengono proposti benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato nella 1ª Cancelleria del Tribunale di Milano al n. 74757 in data 15 luglio 1993.

Milano, 21 luglio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Franco Niccoli Dabbene

M-7259 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**AMMORTAMENTI****Ammortamento assegno**

Il pretore di Milano con suo decreto in data 16 luglio 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 562870388-02 tratto sul c/c n. 1225/1 intestato a Calatta Filippo presso la Cariplo Ag. 53 di via Bonardi n.4, firmato dal signor Lalatta Filippo a favore del prof. Bruno Damascelli per l'importo di L. 1.600.000 (unmilionesecento).

Opposizione legale entro quindici giorni.

Milano, 21 luglio 1993

Avv. Giorgio Damascelli.

M-7226 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con suo decreto in data 21 luglio 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0187793316 tratto sul conto n. 48781/46 intestato a Libera-Lino presso la Banca Amrosiano Veneto agenzia n. 5 di Milano firmato da Libera Lino a favore di Trendy Island Company S.r.l. per un importo di L. 9.996.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Libera Lino.

M-7241 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 19 maggio 1993 ha disposto l'ammortamento del seguente titolo: effetto di L. 1.200.000, scadenza 28 novembre 1991 a firme La Meridiana S.n.c. f.to Pallavicini Paola, via Mazzini, 57 - 13044 Crescentino all'ordine di Canella S.p.a. appoggiato presso la Cassa di Risparmio di Vercelli, Crescentino, con girata a tergo: f.to Canella S.p.a., autorizzandone il pagamento alla Cariplo - Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.a., decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata proposta opposizione da parte del detentore ai sensi degli artt. 89 e 102 R.D. 14 dicembre 1933 n. 1669.

p. CARIPLO - Cassa di Risparmio
delle Province Lombarde - S.p.a.: Mainardi

M-7227 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Monza con decreto in data 1° giugno 1993 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 16960700 emesso dalla Banca Credito Commerciale, agenzia di Agrate Brianza, denominato Parrocchia S'Eusebio con un saldo apparente di L. 9.000.100 alla data del 27 settembre 1991.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Don Agostino Meroni.

M-7231 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto in data 4 maggio 1993, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome della minore D'Ippolito Eleonora nata a Milano il 13 giugno 1987 e residente a Gorla Maggiore (VA) in via Marcomini n. 35, in quello di Manuela Eleonora D'Ippolito.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roberto Dinato.

M-7240 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto in data 14 aprile 1993, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome della minore Cozzi Paola nata a Milano il 18 gennaio 1988 e residente a Gorla Maggiore (VA) in via Spluga n. 5, in quello di Cozzi Thabata Paola.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roberto Dinato.

M-7239 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA****Dichiarazione di assenza**

Il Tribunale di Milano con sentenza 6 maggio 1993 n. 4/93, ha dichiarato l'assenza di Maria Rosa Frigerio, nata a Dorno (Pavia) il 7 settembre 1911, scomparsa in data 24 maggio 1990 dalla propria abitazione in Corsico (Milano), piazza Libertà 6, senza più dare notizie di sé.

Avv. Righetti Mario.

M-7262 (A pagamento).

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Dal giorno 23 giugno 1986, in occasione di un sinistro avvenuto sul Lago di Garda, nei pressi di Limone, in cui Damiani Massimiliano di Bressanone (BZ), all'epoca di anni 14, scompariva tra i flutti, non si ha più notizia di lui, né il suo cadavere per annegamento è mai stato ritrovato. Ricorrendo i presupposti di legge per la dichiarazione di morte presunta ex artt. 726 C.P.C. e 60 n. 3 C.C., il firmato legale di fiducia della famiglia dello scomparso ha presentato ricorso allo scopo al Tribunale Civile di Bolzano.

Si invita pertanto, con termine fino a sei mesi dalla seconda pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia notizie dello scomparso a farle pervenire al Tribunale Civile di Bolzano, nel procedimento sub n. 877/93 RCC (dichiarazione morte presunta).

Avv. Dieter Schramm.

C-18837 (Dalla G.U. n. 167).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA

PROVINCIA DI CAMPOBASSO -

Bando di gara di appalto

1. Amministrazione Provinciale di Campobasso, cap. 86100, via Roma n. 47, tel. 0874/4011 - fax 0874/401354.

2. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il 21 luglio 1993.

3. a) Luogo di esecuzione: - territorio della Provincia di Campobasso, Agri dei Comuni di Rotello, Ururi, Montorio, Montelongo e Larino;

b) lavori di costruzione della strada di collegamento tra S. Croce di Magliano-Rotello-staz. FS di Ururi; 3° lotto (in esecuzione della Delibera di Giunta Provinciale n. 703 del 24 giugno 1993).

Le caratteristiche generali dell'opera, natura ed entità delle prestazioni sono desumibili dal progetto, dalla lettera d'invito, da tutti gli atti complementari e dalle indicazioni riportate nel presente bando - L'appalto non è diviso in lotti.

Non vi sono opere scorporabili;

c) importo a base d'asta di L. 17.875.000.000;

d) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, cat. «6» e per l'importo di L. 15.000 milioni.

4. Termine di esecuzione dei lavori: 30 (trenta) mesi naturali e consecutivi dal verbale di consegna lavori;

5. Cauzione definitiva secondo le leggi vigenti;

6. Finanziamento: Legge 64/86, in conformità della convenzione stipulata con la Regione Molise in data 16 giugno 1989 b. 1364 di rep. ed in conformità del Capitolato speciale d'appalto. L'aggiudicazione definitiva resta vincolata alla proroga della convenzione.

7. È consentita la partecipazione di imprese singole, o riunite, in associazione temporanea ai sensi degli artt. 22 e segg. del D. Lg. n. 406/91. Non sarà consentita la partecipazione alla gara di una impresa che si presenti da sola e, contemporaneamente, in riunione temporanea d'impresa.

8. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi centottanta giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta.

9. È richiesto all'offerente di indicare, ai sensi dell'art. 18 della legge 55/90, così come modificato dall'art. 34 del D. Lg. 406/91 le opere che intende subappaltare o concedere in cottimo e per i lavori di alta specializzazione per l'importo di L. 1.690.000.000 rientranti nella cat. 19 ANC individuati con decreto del Ministero dei LL.PP. del 31 marzo 1992, una o più imprese subappaltatrici candidate ad eseguire le dette opere.

È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

10. Per il particolare metodo di gara prescelto non sono ammesse offerte globali in aumento e si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta;

11. Sono ammesse a presentare offerta le imprese non iscritte all'ANC aventi sede in altro Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91;

12. Non è stata effettuata la pubblicazione dell'avviso di preinformazione. L'Amministrazione si avvarrà della procedura accelerata prevista dall'art. 15 del D. Lgs. n. 406/91, in esecuzione della delibera di consiglio provinciale n. 41/4 del 22 giugno 1993.

13. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 29, terzo e quinto comma del decreto legislativo n. 406/91 secondo il sistema di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14 mediante offerte dei prezzi unitari che in complesso non superino l'importo a base d'appalto.

14. L'istituto della revisione prezzi è abrogato ai sensi dell'art. 33 della legge 28 febbraio 1986 n. 41, così come modificato dall'art. 3 del D.L. 11 luglio 1992 n. 333 conv. dalla legge 8 agosto 1992 n. 359 e dall'art. 15, quinto comma della legge 23 dicembre 1992 n. 498.

15. Le domande di partecipazione, sottoscritte con firma autenticata del legale rappresentante o titolare dell'impresa o imprese, in caso di riunione, con allegata documentazione di cui alle condizioni minime, tutto in competente bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 12 agosto 1993 a mezzo del servizio postale di Stato in plico, sigillato e controfirmato, raccomandato all'indirizzo di cui al punto 1 del presente bando, con la dizione «Qualificazione per l'appalto dei lavori di costruzione della strada di collegamento tra S. Croce di Magliano - Rotello - staz. FS di Ururi - 3° lotto».

Saranno accolte le domande di partecipazione ai sensi dell'art. 14, comma 6, decreto legislativo n. 406/91 a condizione che la lettera di conferma pervenga a questo Ente non oltre dieci giorni naturali e consecutivi, compresi i giorni festivi, dalla scadenza del termine.

16. Il termine ultimo per l'invito da parte dell'Amministrazione è fissato entro centoventi giorni dalla data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni della CEE.

17. Condizioni minime: documentazione in bollo, in originale o copia autenticata e dichiarazioni in bollo con sottoscrizione autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15:

a) dichiarazione di inesistenza di una delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91;

b) dichiarazione dell'insussistenza delle condizioni ostative previste dalle leggi 13 settembre 1982 n. 646, 12 ottobre 1982, n. 726, 23 dicembre 1982, n. 936 e n. 55/90;

c) dichiarazione dalla quale risulti ai sensi dell'art. 2359 C.C. di non avere cointeressenze in altre imprese che hanno presentato domanda di partecipazione al presente appalto;

d) certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria 6 per l'importo di L. 15.000 milioni.

Per le Imprese di altri Paesi CEE, certificazione equivalente rilasciata dallo Stato di appartenenza;

e) idonee referenze bancarie rilasciate in busta sigillata da almeno due Istituti di credito;

f) dichiarazione della cifra d'affari globale ed in lavori, negli ultimi tre esercizi (anni 1990-91-92) derivante da attività diretta ed indiretta (D.M. n. 172/1989) pari a L. 36.000.000.000 in affari globale ed a L. 27.000.000.000 in lavori,

g) dichiarazione dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, antecedenti alla pubblicazione del presente bando nella categoria prevalente, per un importo complessivo non inferiore a L. 29.000.000.000;

h) certificazione di esecuzione, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, di un lavoro nella categoria 6 A.N.C. per un importo pari a L. 7.500.000.000 o di due lavori nella stessa categoria per un importo pari a L. 9.000.000.000.

Dei suddetti lavori dovranno essere indicati: il committente, il periodo di esecuzione, l'importo contrattuale l'importo dei lavori eseguiti, gli estremi del collaudo favorevole o la dichiarazione che gli stessi furono eseguiti con buon esito e senza dar luogo a vertenze.

I lavori valutabili sono quelli indicati al secondo comma dell'art. 6 del D.P.C.M. n. 55/91;

i) dichiarazione circa la proprietà o effettiva disponibilità delle attrezzature dei mezzi d'opera e dell'equipaggiamento tecnico necessari per la esecuzione dei lavori;

l) dichiarazione circa l'organico medio annuo con il numero dei dirigenti, i tecnici e gli organi tecnici relativamente all'ultimo triennio;

m) dichiarazione di aver sostenuto un costo per il personale dipendente negli ultimi tre esercizi (90-91-92) non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori realizzata dall'Impresa nello stesso periodo.

Nel caso di riunione d'Imprese o consorzi, i requisiti minimi sopra richiesti di cui agli artt. 20 e 21 del decreto legislativo n. 406/91, dovranno essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo o da una delle Imprese consorziate e la restante percentuale, cumulativamente dalle mandanti o consorziate, ciascuna delle quali deve comunque soddisfare almeno il 20% e comunque nell'ambito del raggruppamento si dovrà raggiungere il 100%.

I concorrenti con sede in altro Stato CEE dovranno allegare idonea certificazione rilasciata dallo Stato di appartenenza.

Non è operante la disposizione di cui all'art. 27 del decreto legislativo n. 406/91 (c.d. forcella).

Il verbale di aggiudicazione non costituisce contratto ai sensi dell'art. 14 del Regolamento per la disciplina dei contratti.

Le domande non corredate da certificazioni e dichiarazioni richieste non saranno prese in considerazione.

(prot. n. 13031)

Campobasso, 21 luglio 1993

Il dirigente della 1ª ripartizione: avv. Antonio Galli.

C-19459 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

Assessorato Lavori Pubblici ed Informatica

Settore Sistemi Infrastrutturali

Ufficio Opere Marittime

Roma, via Capitan Bavastro, n. 108/110

Tel. 5780210, fax 5780051

È intendimento di questa Amministrazione espletare una gara di licitazione privata ai sensi della legge 2 febbraio 1973, n. 14 con il criterio di aggiudicazione previsto dall'art. 1 lettera a) della legge sopracitata per l'appalto dei sottoindicati lavori: Realizzazione delle opere di difesa del litorale di Nettuno - 1° stralcio.

Importo a base d'asta L. 2.496.000.000.

Categoria A.N.C. 13/A.

Il termine di esecuzione dell'appalto è fissato in mesi 14 dalla data del verbale di consegna.

Sono ammesse a presentare offerta le imprese riunite a cui si applicano le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991, articoli 22 e 23.

Le imprese non iscritte all'A.N.C. e aventi sede in uno Stato della C.E.E. sono ammesse a partecipare alla gara alle condizioni previste dall'art. 19 del decreto legislativo n. 406 sopracitato.

Le imprese offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 6 mesi dalla data della stessa.

L'impresa appaltatrice dovrà versare la cauzione definitiva di cui all'art. 3 del Capitolato Generale d'Appalto e all'art. 54 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato che sarà uguale ad un ventesimo dell'importo netto di appalto giusta l'art. 27 del regio decreto 8 febbraio 1923, n. 422. Si applicano inoltre le disposizioni previste dall'art. 7 del regio decreto 8 febbraio 1923, n. 422 e dell'art. 6 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

I lavori sono finanziati con fondi esclusivamente regionali.

L'impresa appaltatrice avrà diritto a pagamenti in acconto in corso d'opera, ogni qualvolta il suo credito, al netto del ribasso d'asta e delle ritenute di cui agli artt. 33 del Capitolato generale d'appalto e 48 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità dello Stato, avrà raggiunto la cifra di L. 600.000.000.

Le domande di partecipazione alla presente gara, redatte in lingua italiana ed in carta legale, dovranno pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale statale al seguente indirizzo: Regione Lazio, Assessorato lavori pubblici ed informatica, settore sistemi infrastrutturali, Ufficio opere marittime, via Capitan Bavastro, 108/110 - 00154 Roma, improrogabilmente entro le ore 13 del giorno 16 settembre 1993.

Le domande non vincolano l'Amministrazione.

Alla domanda dovrà essere allegato:

a) il certificato di iscrizione (o dichiarazione sostitutiva) all'Albo Nazionale Costruttori (A.N.C.), categoria 13/A per importo non inferiore a quello dell'appalto;

b) la documentazione o certificazione prevista dal punto 2 e seguenti dell'art. 18 del predetto decreto legislativo n. 406, a riprova di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla gara elencate alle lettere a), b), c), d), e), f), g) del medesimo articolo;

c) una dichiarazione nella quale siano indicati i lavori che eventualmente intendano subappaltare;

d) le indicazioni, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili, riguardanti la capacità economica, finanziaria e tecnica dell'impresa relativamente a quanto previsto dalle lettere a) e c) dell'art. 20 e delle lettere a), b), c), d), e) dell'art. 21 del già citato decreto legislativo n. 406;

e) n. 3 etichette autoadesive con su indicata la denominazione completa dell'impresa ed il relativo indirizzo completo di c.a.p.

Sulla busta dovrà essere inoltre apposta la seguente dicitura: «Richiesta di invito a gara di licitazione privata per l'appalto dei seguenti lavori: Realizzazione delle opere di difesa del litorale di Nettuno - 1° stralcio. Importo a base d'asta L. 2.496.000.000».

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il termine massimo di centoventi giorni dalla data del presente bando.

Roma, 13 luglio 1993

Il dirigente del settore: dott. Mario Tonnelli.

C-19409 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

Assessorato Lavori Pubblici ed Informatica

Settore Sistemi Infrastrutturali

Ufficio Opere Marittime

Roma, via Capitan Bavastro, n. 108/110

Tel. 5780210, fax 5780051

È intendimento di questa Amministrazione espletare una gara di licitazione privata ai sensi della legge 2 febbraio 1973, n. 14 con il criterio di aggiudicazione previsto dall'art. 1 lettera a) della legge sopracitata per l'appalto dei sottoindicati lavori: Lavori di difesa del litorale di Anzio - 1° stralcio.

Importo a base d'asta L. 2.275.000.000.

Categoria A.N.C. 13/A.

Il termine di esecuzione dell'appalto è fissato in mesi 12 dalla data del verbale di consegna.

Sono ammesse a presentare offerta le imprese riunite a cui si applicano le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991, articoli 22 e 23.

Le imprese non iscritte all'A.N.C. e aventi sede in uno Stato della C.E.E. sono ammesse a partecipare alla gara alle condizioni previste dall'art. 19 del decreto legislativo n. 406 sopracitato.

Le imprese offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 6 mesi dalla data della stessa.

L'impresa appaltatrice dovrà versare la cauzione definitiva di cui all'art. 3 del Capitolato Generale d'Appalto e all'art. 54 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato che sarà uguale ad un ventesimo dell'importo netto di appalto giusta l'art. 27 del regio decreto 8 febbraio 1923, n. 422. Si applicano inoltre le disposizioni previste dall'art. 7 del regio decreto 8 febbraio 1923, n. 422 e dell'art. 6 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

I lavori sono finanziati con fondi esclusivamente regionali.

L'impresa appaltatrice avrà diritto a pagamenti in acconto in corso d'opera, ogni qualvolta il suo credito, al netto del ribasso d'asta e delle ritenute di cui agli articoli 33 del Capitolato generale d'appalto e 48 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità dello Stato, avrà raggiunto la cifra di L. 450.000.000.

Le domande di partecipazione alla presente gara, redatte in lingua italiana ed in carta legale, dovranno pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale statale al seguente indirizzo: Regione Lazio, Assessorato lavori pubblici ed informatica, settore sistemi infrastrutturali, Ufficio opere marittime, via Capitan Bavastro, 108/110 - 00154 Roma, improrogabilmente entro le ore 13 del giorno 21 settembre 1993.

Le domande non vincolano l'Amministrazione.

Alla domanda dovrà essere allegato:

a) il certificato di iscrizione (o dichiarazione sostitutiva) all'Albo Nazionale Costruttori (A.N.C.), categoria 13/A per importo non inferiore a quello dell'appalto;

b) la documentazione o certificazione prevista dal punto 2 e seguenti dell'art. 18 del predetto decreto legislativo n. 406, a riprova di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla gara elencate alle lettere a), b), c), d), e), f), g) del medesimo articolo;

c) una dichiarazione nella quale siano indicati i lavori che eventualmente intendano subappaltare;

d) le indicazioni, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili, riguardanti la capacità economica, finanziaria e tecnica dell'impresa relativamente a quanto previsto dalle lettere a) e c) dell'art. 20 e delle lettere a), b), c), d), e) dell'art. 21 del già citato decreto legislativo n. 406;

e) n. 3 etichette autoadesive con su indicata la denominazione completa dell'impresa ed il relativo indirizzo completo di c.a.p.

Sulla busta dovrà essere inoltre apposta la seguente dicitura: «Richiesta di invito a gara di licitazione privata per l'appalto dei seguenti lavori: Lavori di difesa del litorale di Anzio - 1° stralcio. Importo a base d'asta L. 2.275.000.000».

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il termine massimo di centoventi giorni dalla data del presente bando.

Roma, 13 luglio 1993

Il dirigente del settore: dott. Mario Toncelli.

C-19410 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

Assessorato Lavori Pubblici ed Informatica

Settore Sistemi Infrastrutturali

Ufficio Opere Marittime

Roma, via Capitan Bavastro, n. 108/110

Tel. 5780210, fax 5780051

È intendimento di questa Amministrazione espletare una gara di licitazione privata ai sensi della legge 2 febbraio 1973, n. 14 con il criterio di aggiudicazione previsto dall'art. 1 lettera a) della legge sopracitata per l'appalto dei sottoindicati lavori: Progetto generale di completamento del riequilibrio della spiaggia di Tarquinia - Revisione lugliù 1991 - Terzo stralcio A.

Importo a base d'asta L. 2.300.000.000.

Categoria A.N.C. 13/A.

Il termine di esecuzione dell'appalto è fissato in mesi 9 dalla data del verbale di consegna.

Sono ammesse a presentare offerta le imprese riunite a cui si applicano le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991, articoli 22 e 23.

Le imprese non iscritte all'A.N.C. e aventi sede in uno Stato della C.E.E. sono ammesse a partecipare alla gara alle condizioni previste dall'art. 19 del decreto legislativo n. 406 sopracitato.

Le imprese offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 6 mesi dalla data della stessa.

L'impresa appaltatrice dovrà versare la cauzione definitiva di cui all'art. 3 del Capitolato Generale d'Appalto e all'art. 54 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato che sarà uguale ad un ventesimo dell'importo netto di appalto giusta l'art. 27 del regio decreto 8 febbraio 1923, n. 422. Si applicano inoltre le disposizioni previste dall'art. 7 del regio decreto 8 febbraio 1923, n. 422 e dell'art. 6 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

I lavori sono finanziati con fondi esclusivamente regionali.

L'impresa appaltatrice avrà diritto a pagamenti in acconto in corso d'opera, ogni qualvolta il suo credito, al netto del ribasso d'asta e delle ritenute di cui agli articoli 33 del Capitolato generale d'appalto e 48 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità dello Stato, avrà raggiunto la cifra di L. 300.000.000.

Le domande di partecipazione alla presente gara, redatte in lingua italiana ed in carta legale, dovranno pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale statale al seguente indirizzo: Regione Lazio, Assessorato lavori pubblici ed informatica, settore sistemi infrastrutturali, Ufficio opere marittime, via Capitan Bavastro, 108/110 - 00154 Roma, improrogabilmente entro le ore 13 del giorno 10 settembre 1993.

Le domande non vincolano l'Amministrazione.

Alla domanda dovrà essere allegato:

a) il certificato di iscrizione (o dichiarazione sostitutiva) all'Albo Nazionale Costruttori (A.N.C.), categoria 13/A per importo non inferiore a quello dell'appalto;

b) la documentazione o certificazione prevista dal punto 2 e seguenti dell'art. 18 del predetto decreto legislativo n. 406, a riprova di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla gara elencate alle lettere a), b), c), d), e), f), g) del medesimo articolo;

c) una dichiarazione nella quale siano indicati i lavori che eventualmente intendano subappaltare;

d) le indicazioni, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili, riguardanti la capacità economica, finanziaria e tecnica dell'impresa relativamente a quanto previsto dalle lettere a) e c) dell'art. 20 e delle lettere a), b), c), d), e) dell'art. 21 del già citato decreto legislativo n. 406;

e) n. 3 etichette autoadesive con su indicata la denominazione completa dell'impresa ed il relativo indirizzo completo di c.a.p.

Sulla busta dovrà essere inoltre apposta la seguente dicitura: «Richiesta di invito a gara di licitazione privata per l'appalto dei seguenti lavori: Progetto generale di completamento del riequilibrio della spiaggia di Tarquinia - Revisione luglio 1991 - Terzo stralcio A. Importo a base d'asta L. 2.300.000.000».

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il termine massimo di centoventi giorni dalla data del presente bando.

Roma, 13 luglio 1993

Il dirigente del settore: dott. Mario Toncelli.

C-19411 (A pagamento).

COMUNE DI CALUSO (Provincia di Torino)

Il Comune di Caluso, piazza Valperga 2 - Cap 10014 Tel. 011 - 98.33.379 telefax 011 - 98.32.381 intende appaltare, mediante asta pubblica, i lavori di costruzione edicola funeraria nel cimitero della frazione Rodallo.

Importo a base d'appalto: L. 64.567.410 compensati a misura.

La procedura d'appalto sarà espletata con il metodo di cui all'art. 73, lettera c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 ed il procedimento previsto dal successivo articolo 76, commi primo, secondo e terzo.

Luogo di esecuzione dei lavori è nel cimitero della frazione di Rodallo. Le caratteristiche generali della opera sono le seguenti: scavi e drenaggi, opere in c.a., loculi ed ossari gettati in opera con casseri prefabbricati, opere di impermeabilizzazione, di riporto, in pietra, di giardinaggio ed accessorie.

L'appalto non è suddiviso in lotti.

È richiesta l'iscrizione ad una Camera di Commercio. Il termine di esecuzione dei lavori è fissato in novanta giorni solari successivi a partire dalla data del verbale di inizio dei lavori.

Il capitolato speciale e i documenti complementari sono in visione presso l'Ufficio di Segreteria.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del *giorno precedente* a quello fissato per l'incanto esclusivamente per mezzo dell'Amministrazione Postale dello Stato in piego sigillato e raccomandato.

Apertura pieghi: ore 11,15 del giorno 8 settembre 1993 in una sala del Palazzo Municipale.

Presiede la gara il Segretario Comunale.

Chiunque è ammesso ad assistere all'apertura dei pieghi. Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia stata presentata una sola offerta. L'aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto.

L'offerta in ribasso percentuale, redatta in lingua italiana ed espressa in cifre ed in lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi e non condizionata.

Nell'offerta, o con documentazione contestuale, l'offerente deve indicare a norma dell'art. 18 - legge 19 marzo 1990 n. 55 le opere che eventualmente intende subappaltare.

In caso di autorizzazione al subappalto è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in una busta con suggelli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta anch'essa suggellata e recante l'indirizzo: Comune di Caluso, Ufficio Protocollo, piazza Valperga 2 - 10014 Caluso (TO).

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per i lavori di costruzione edicola funeraria nel cimitero della frazione Rodallo».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente carta da bollo, autenticata ai sensi dell'articolo 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, con la quale l'Impresa attesta:

a) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi, nonché di possedere l'attrezzatura necessaria per l'esecuzione dei lavori;

b) di non trovarsi nelle condizioni di incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, di cui agli articoli 120 e seguenti della legge 24 novembre 1981, n. 689;

c) di non essere stata temporaneamente esclusa dalla presentazione di offerte in pubblici appalti;

d) di obbligarsi ad attuare a favore dei lavoratori dipendenti e se di cooperative anche verso i soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili alla data dell'offerta alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori ed a rispettare le norme e procedure previste dalla legge 19 marzo 1990, n. 55;

e) di aver tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza fisica dei lavoratori (ottavo comma - art. 18 legge 55/90 e terzo comma e seguenti art. 9 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55);

2) certificato di iscrizione, in originale o copia autenticata, alla Camera di Commercio per l'attività corrispondente.

In sostituzione di detto certificato le Imprese potranno presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

3) certificato generale del Casellario Giudiziale, in originale o copia autenticata, in carta legale, del titolare dell'Impresa ovvero in caso di società, degli amministratori aventi potere di rappresentanza, nonché dei direttori tecnici;

4) per le società commerciali, cooperative e loro consorzi: certificato in carta legale, della Cancelleria del Tribunale competente, dal quale risulti la composizione della società e che la stessa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento e non abbia presentato domanda di concordato. Dallo stesso deve anche risultare se procedure di fallimento o concordato si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara. Lo stesso certificato deve essere completato con il nominativo della persona, designata a rappresentare ed impegnare legalmente la società stessa.

In sostituzione del detto certificato le società possono presentare una dichiarazione, in carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata;

5) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 10-sexies comma 9 della legge 575/65 aggiunto dall'art. 7 della legge 55/90 (antimafia).

Documenti e dichiarazioni sono richiesti a pena esclusione.

Non è dovuta cauzione provvisoria (art. 5 - legge 687/84). La cauzione definitiva è stabilita nella misura del 5% dell'importo netto dell'appalto.

I lavori sono finanziati con mezzi propri di bilancio.

I pagamenti saranno effettuati a misura.

Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta trascorsi venti giorni dalla data di esperimento della gara.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'Amministrazione non darà luogo alla stipulazione del contratto facendo salvi i diritti di risarcimento di tutti i danni e delle spese connesse o derivanti dalla mancata stipulazione per colpa dell'aggiudicatario.

In tal caso l'aggiudicazione verrà annullata e l'appalto potrà essere affidato al concorrente che segue nella graduatoria.

Caluso, 13 luglio 1993

Il segretario comunale: Giordano dott.ssa Daniela

Il sindaco: Chianale Mauro.

C-19462 (A pagamento).

PROVINCIA DI TRIESTE

*Avviso di gara
a sensi della legge 2 febbraio 1973 n. 14
ne succ. mod. (Prot. n. 16211/24-93)*

La provincia di Trieste intende indire una gara a licitazione privata per l'appalto dei lavori di adeguamento degli impianti elettrici e sostituzione dei corpi illuminanti presso i locali officine dell'I.T.I.S. «A. Volta» di Trieste con la procedura prevista dall'art. 1, lettera d) della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

L'importo netto a base d'asta ammonta a complessive L. 521.527.000.

Le ditte interessate a partecipare alla gara sono tenute a presentare richiesta d'invito, redatta su carta bollata, all'Amministrazione Provinciale di Trieste, piazza Vittorio Veneto, 4, 34100 Trieste, che dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 4 settembre 1993.

La richiesta non è vincolante per l'Amministrazione.

È necessario che le imprese siano iscritte all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 5C, per l'importo a cui si riferiscono i lavori.

Per tutte le informazioni di carattere tecnico rivolgersi al V Settore, Attività tecniche generali, via S. Anastasio 3, Trieste, tel. 040/3798-483; per precisazioni di carattere amministrativo al Servizio contratti-legale, via S. Anastasio 3 - Trieste, tel. 040/3798-458/-549.

Trieste, 16 luglio 1993

Il direttore del II Settore amministrativo: dott. Aldo Gabbino.

C-19457 (A pagamento).

COMUNE DI BOLZANO

Bolzano, piazza Municipio
Tel. 0471/997111 - Fax 0471/997360

*Bando di gara a licitazione privata in conformità
al decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406*

Il presente bando è stato inviato in data 23 luglio 1993 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea.

Oggetto: Lavori per la realizzazione della strada arginale sull'Isarco ossia del collegamento stradale da via Righi fino all'accesso del costruendo autosilo di via Mayr Nusser compreso il ponte sull'Isarco a nord del Ponte Loreto.

Luogo di esecuzione: Comune di Bolzano.

Prezzo massimo complessivo che l'opera non deve superare: L. 27.298.400.000.

Categoria prevalente: 6 Albo Nazionale Costruttori.

I lavori non prevedono opere scorporabili.

Termine per l'esecuzione: giorni settanta a decorrere dalla data di consegna dei lavori.

Cauzione definitiva: 5% dell'importo netto di aggiudicazione.

Finanziamento e pagamenti in acconto: l'opera è finanziata con mutuo da parte dell'Istituto di Credito fondiario della Regione Trentino Alto Adige e con contributo provinciale ai sensi della legge n. 27/1975 art. 5. Per i pagamenti in acconto si rinvia all'articolo 24 del capitolato speciale d'appalto.

Possono chiedere di essere invitate alla licitazione imprese singole nonché ai sensi dell'art. 22 e seguenti del d.lgs. n. 406/91 e successive modificazioni ed integrazioni imprese riunite, consorzi di cooperative di produzione e lavoro e consorzi di imprese di cui all'articolo 2602 e seguenti del Codice civile.

Le imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire prima della presentazione dell'offerta, dovranno inderogabilmente indicare, già nella domanda di partecipazione, la composizione e la struttura del raggruppamento, precisando la forma di raggruppamento che intendono adottare, i partecipanti e la capogruppo.

Decorso il termine di sessanta giorni dalla licitazione l'impresa rimasta provvisoriamente aggiudicataria avrà facoltà di svincolarsi dall'offerta.

Contestualmente all'offerta dovranno essere indicate le opere che l'offerente intende subappaltare con le modalità e le prescrizioni di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni (da ultimo l'art. 34 del d.lgs. 406/91).

Entro venti giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere all'amministrazione e alla direzione lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Sono escluse le offerte in aumento.

Sono ammesse a partecipare imprese aventi sede in uno stato aderente alla CEE, non iscritte all'A.N.C., alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del d.lgs. n. 406/91.

Non si è provveduto alla pubblicazione dell'avviso di preinformazione di cui all'art. 12 comma 1 del d.lgs. numero 406/91.

Le offerte che risultano basse in modo anomalo rispetto alla prestazione saranno assoggettate alla procedura di cui al quinto comma dell'art. 29 del d.lgs n. 406/91.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. n. 406/91 con il criterio del prezzo più basso di cui al primo comma lettera a) e con il sistema indicato al secondo comma, punto 1), di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 mediante offerte di prezzi unitari che complessivamente non dovranno superare l'importo a base d'asta.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire in carta legale entro le ore 12 del 30 agosto 1993 al seguente indirizzo: Comune di Bolzano, piazza Municipio, I - 39100 Bolzano.

Dette domande dovranno essere redatte in lingua italiana o tedesca sottoscritte con firma autentica dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o di imprese, in caso di prevista riunione, ed essere contenute in apposita busta sulla quale saranno evidenziati l'oggetto dell'appalto e l'indicazione che trattasi di «prequalificazione».

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili la seguente documentazione, che dovrà riferirsi in caso di associazione, oltre che all'impresa capogruppo anche alle imprese associate:

1) dichiarazione sottoscritta con firma autenticata con la quale l'impresa attesti di non trovarsi in alcuna delle ipotesi di esclusione di cui all'art. 18 del d.lgs n. 406/91 e successive modificazioni ed integrazioni;

2) idonee referenze bancarie in busta sigillata di primari istituti;

3) dichiarazione sottoscritta con firma autenticata concernente la cifra di affari globale ed in lavori dell'impresa, derivante da attività diretta ed indiretta per i tre ultimi esercizi antecedenti la pubblicazione del bando quale risultante dai bilanci.

Ai sensi del precedente punto 3) costituisce requisito minimo essenziale di ammissibilità alla gara l'esecuzione, per l'impresa singola, nel triennio 1990-1992 di una cifra di affari globale di importo pari a L. 68.246.000.000 - (2,5 volte l'importo a base d'asta) ed una cifra in lavori di importo pari a L. 54.596.800.000 (2 volte l'importo a base d'asta).

4) dichiarazione, sottoscritta con firma autenticata, relativa alla capacità tecnica dell'impresa in cui siano specificate:

a) i titoli di studio e professionali dell'imprenditore e dei dirigenti dell'impresa ed in particolare del responsabile o dei responsabili della condotta dei lavori;

b) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi 5 anni corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi e precisanti se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito.

Per i lavori che l'impresa ha eseguito in consorzio o in associazione con altre imprese, dovrà risultare con chiarezza la percentuale e le categorie degli stessi eseguiti dall'impresa medesima.

Per l'ammissione alla gara l'importo complessivo minimo dei lavori eseguiti dall'impresa singola nel quinquennio antecedente la pubblicazione del bando nella categoria 6 A.N.C. dovrà essere pari a L. 32.758.080.000 (1,20 volte l'importo a base d'asta);

c) i mezzi d'opera, attrezzature ed equipaggiamento tecnico, di cui disporrà per l'esecuzione delle opere, precisando se si tratta di mezzi di proprietà ovvero posseduti a titolo diverso;

d) l'organico annuo dell'impresa con riferimento agli ultimi 3 anni, con un costo per il personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra di affari dei lavori derivanti da attività diretta ed indiretta dell'impresa negli ultimi tre esercizi;

5) idonea documentazione che attesti l'avvenuta esecuzione nell'ultimo quinquennio di uno o due lavori nella categoria 6 A.N.C. per un importo, riferito all'impresa singola, almeno pari a L. 13.649.200.000 (0,5 volte l'importo a base d'asta) qualora comprovato con un solo lavoro e per un importo almeno pari a L. 16.379.040.000, (0,60 volte l'importo a base d'asta) qualora comprovato con due lavori.

I lavori valutabili ai sensi dei precedenti punti 4b) e 5) sono quelli iniziati ed ultimati nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, ovvero la parte di essi ultimata nello stesso periodo per il caso di lavori iniziati in epoca precedente, nonché la sola parte eseguita e contabilizzata dalla stazione appaltante nel caso di lavori in corso di esecuzione. L'importo dei lavori deve comprendere quello contabilizzato al netto del ribasso d'asta sommato a quello della relativa revisione prezzi.

Per le associazioni temporanee di imprese, i requisiti finanziari e tecnici, sempreché frazionabili, previsti ai punti 3) 4b) e 5) del presente bando per l'impresa singola, dovranno essere posseduti nella misura minima pari al 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla/e mandanti, ciascuna delle quali dovrà comunque essere in possesso di una percentuale minima pari al 20% di quanto richiesto cumulativamente;

6) certificato di iscrizione all'A.N.C.: le imprese italiane dovranno avere l'iscrizione nell'Albo Nazionale dei Costruttori, nel caso di partecipazione individuale per la categoria 6, classe 10 (oltre lire 15.000 milioni).

Nel caso di imprese associate ciascuna di esse deve possedere l'iscrizione alla categoria 6 per un importo non inferiore al quinto dell'importo dei lavori oggetto del presente bando.

In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare.

Le imprese partecipanti sotto forma di associazione dovranno presentare in allegato alla domanda di partecipazione o il mandato di cui all'articolo 22 d.lgs. 406/91 o una dichiarazione di voler costituire l'associazione prima della presentazione dell'offerta, sottoscritta con firma autenticata da tutte le imprese che ad essa parteciperanno.

Gli inviti a presentare l'offerta saranno inviati entro il termine massimo di 120 giorni dalla data di pubblicazione del bando.

La mancanza di uno qualsiasi dei documenti e dichiarazioni richiesti dal presente bando comporta l'esclusione dall'elenco delle imprese che verranno invitate alla gara d'appalto in oggetto.

Il vice sindaco: Herbert Mayr.

S-14479 (A pagamento).

COMUNE DI POZZUOLO DEL FRIULI (Provincia di Udine)

Il sindaco avvisa che questa amministrazione procederà mediante licitazione privata con il metodo di cui all'art. 1, lett. a) legge 2 febbraio 1973, n. 14, all'appalto dei seguenti lavori:

lavori di costruzione dell'Istituto Professionale di Stato per l'Agricoltura secondo lotto, Convitto - opere edili - per il prezzo a base d'appalto di L. 1.958.834.800.

Le domande di partecipazione alla gara, su carta legale, dovranno pervenire al seguente indirizzo: Comune di Pozzuolo del Friuli, via XX Settembre n. 31 - 33050 Pozzuolo del Friuli entro venti giorni dalla data di pubblicazione della notizia nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il termine di esecuzione dei lavori è di giorni cinquecento.

I concorrenti dovranno presentare assieme alla domanda il seguente documento:

copia del certificato di iscrizione all'A.N.C. da cui risulta la categoria II per l'importo adeguato.

Il Bando di gara integrale è reperibile presso l'amministrazione Comunale - Uffici Tecnici o Segreteria.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Il sindaco: dott. Iaiza Gianni.

C-19458 (A pagamento).

COMUNE DI CIAMPINO

(Provincia di Roma)

Ciampino (RM), via P. Biroli n. 17

Tel. 06/7922143 - Fax 06/7925088

Il Comune di Ciampino, con sede in V.C.P. Biroli, 17 - Tel. 7922143 - Fax 7925088, deve indire licitazione privata per l'appalto del 7° lotto lavori al cimitero comunale, sito in via dell'Ospedaletto, per un importo a base di L. 1.815.408.516.

L'aggiudicazione avverrà con il metodo di cui all'art. 73 lett. c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, commi 1° e 2°, senza prefissione di alcun limite di ribasso e con esclusione di offerte in aumento, ai sensi dell'art. 1 lett. a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14. Le imprese interessate, iscritte all'ANC nella categ. 2 per l'importo minimo di L. 3.000.000.000 possono richiedere di essere invitate con apposita istanza.

Le domande, redatte in lingua italiana e contenenti le dichiarazioni:

a) che l'impresa non presenterà offerta da sola e contemporaneamente in riunione temporanea di imprese;

b) che l'impresa non si trova nelle condizioni ostative di cui alla legge n. 55/90 e successive modificazioni.

c) indicazione dei lavori che l'impresa eventualmente intende subappaltare, ovvero che non intende subappaltare lavori,

dovranno essere indirizzate al Comune di Ciampino Uff. LL.PP. e dovranno pervenire all'ufficio protocollo del Comune non oltre le ore 14 del 25 agosto 1993.

Non saranno prese in considerazione le istanze pervenute prima della pubblicazione del presente avviso, né quelle inoltrate dopo il termine di scadenza suindicato, né quelle che non conterranno tutte e tre le dichiarazioni a), b), c) sopraspecificate.

Il termine per l'esecuzione dei lavori è stabilito in mesi 12, i lavori sono finanziati con il bilancio comunale ed i pagamenti verranno effettuati ogni L. 500.000.000 al netto delle ritenute di legge.

L'opera oggetto dell'appalto dovrà essere realizzata sulla base di progetto «chiavi in mano» ed a prezzo non modificabile in aumento, così come previsto all'art. 33 della legge n. 41/86 e modificato dall'art. 3, comma primo della legge 8 agosto 1992 n. 359.

Sono ammesse a presentare offerta anche, imprese riunite in associazione temporanea, ai sensi della vigente normativa in materia ed imprese non iscritte all'ANC, aventi sede in uno Stato della CEE, alle condizioni previste dall'art. 19 del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di giorni 90 dal giorno fissato per la gara.

La richiesta non vincola l'amministrazione comunale.

Ciampino, 30 luglio 1993

p. Il sindaco
L'assessore ai lavori pubblici:
Gavarro Vincenzo

Il segretario generale: dott. Piazza Nicolò.

S-14366 (A pagamento).

COMUNE DI SALERNO

Salerno, via Roma - Tel. 662375 - Fax 662330

Appalto: servizio di assistenza domiciliare agli anziani.

Finanziamento: fondi del bilancio comunale.

Importo: L. 6.915.000.000.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 29 lettera a) e comma 2 punto 1) del decreto legislativo n. 406/91, con il sistema di cui all'art. 1 lett. e) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e con richiamo al succ. art. 5.

Durata dell'appalto: anni 3.

Cauzione: 5% importo contrattuale.

Imprese ammesse: imprese singole o riunite in associazione temporanea, società cooperative, consorzi di cooperative di produzione e lavoro, consorzi di imprese, nonché imprese aventi sede in uno Stato C.E.E., ai sensi del citato D.L. n. 406/91. Le imprese singole o le imprese che intendono riunirsi in A.T.I. possono associare altre imprese ai sensi dell'art. 6 D.L. n. 406/91.

Domande di prequalificazione: redatte in bollo ed in lingua italiana, firma autenticata, dovranno pervenire esclusivamente mediante raccomandata postale, in busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi, all'Archivio del Comune entro ore 12 giorno 8 settembre 1993 corredate seguente documentazione:

A) certificato di iscrizione C.C.I.A.A. per la categoria adeguata all'appalto, ovvero, per i concorrenti stranieri, ad albo o lista ufficiale dello Stato di appartenenza menzionante le relative referenze;

B) dichiarazioni in bollo firma autenticata del possesso, da provarsi successivamente dei seguenti requisiti:

1) capacità economiche e finanziarie (referenze bancarie);

2) cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta nell'ultimo quinquennio pari all'importo a base della gara. Per le A.T.I., L. 2.766.000.000 l'impresa mandataria, L. 4.149.000.000 cumulativamente e L. 414.900.000 singolarmente le imprese mandanti;

3) costo del personale dipendente nell'ultimo quinquennio non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori posseduta;

4) aver eseguito nell'ultimo quinquennio servizi analoghi di importo pari a L. 2.074.500.000;

5) insussistenza di provvedimenti o misure di prevenzione, divieti o decadenze di cui alla legge 646/82 e successive nei confronti delle persone indicate nell'art. 7 della legge 55/90, e s.m. ed integrazioni per le imprese ivi indicate, e di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 18 del D.L. 406/91.

Nel caso di imprese riunite o associate la documentazione dovrà riferirsi a tutte le imprese.

La mancanza dei requisiti, l'incompletezza o irregolarità nella documentazione richiesta comporterà esclusione della domanda.

Le domande non vincoleranno l'amministrazione.

Il concorrente ha facoltà di svincolarsi dall'offerta trascorso un anno dalla data fissata per la presentazione.

È fatto divieto assoluto di subappalto.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza una sola offerta valida.

Sul plico contenente la suddetta documentazione dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Comune di Salerno - Richiesta di invito alla gara relativa all'appalto del Servizio di assistenza domiciliare agli anziani».

Gli inviti verranno spediti entro centoventi giorni dalla pubblicazione del presente bando, inviato all'Ufficio Pubblicazioni C.E.E. ed alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana il 22 luglio 1993.

Salerno, 23 luglio 1993

Il direttore della Rip.ne AA.LL.:
avv. Antonio Piscitelli

C-19460 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE 6
«VALLE CAUDINA»
Montesarchio (BN)

Questa amministrazione indice gara a licitazione privata per fornitura annuale di farmaci importo presunto L. 500.000.000.

L'aggiudicazione avverrà sulla base delle modalità contenute nel Capitolato Speciale di fornitura e con riferimento al D.L. 358/92 art. 16 lett. a).

La ditta interessata a partecipare è invitata a presentare:

domanda, redatta in lingua italiana e in bollo, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante, autenticata ai sensi della legge n. 15/68;

certificato di iscrizione alla Camera del Commercio di data non anteriore a tre mesi;

dichiarazione attestante la capacità tecnica, economica e finanziaria ai sensi degli artt. 13 lett. c) e 14 lett. a) del D.L. n. 358 del 24 luglio 1992;

dichiarazione attestante di non trovarsi in nessuna delle situazioni di cui al D.L. n. 358/92 art. 11.

Il plico deve pervenire improrogabilmente entro il 28 agosto 1993 ore 12 al seguente indirizzo: U.S.L. 6 «Valle Caudina» - Ufficio protocollo, via Napoli pal. Lacerra - 82016 Montesarchio (BN).

La richiesta di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Provveditorato tel. 0824/849141 - fax 832380.

L'amministratore straordinario:
dott. Giuseppe Verdicchio

C-19461 (A pagamento).

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE

Avezzano, via Marconi, 79 - Pal. INAIL
Tel. 0863-33134 - Fax 0863-33129

Avviso di rettifica

Modifiche al bando di gara riguardante «Approvvigionamento idrico in emergenza a servizio delle aziende del Nucleo Industriale» pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità Europea n. S 132 del 10 luglio 1993, pag. 30, e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 161 del 16 luglio 1993.

Il testo del bando soprarichiamato è modificato ed integrato come segue:

Punto 3 - Il comma primo è così sostituito: «È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria prevalente 10a per seimiliardi e per la cat. 4, scorporabile, per tremiliardi»;

Punto 6 - Il comma secondo: requisiti di cui al DPCM 55/91. La lett. d), è così sostituita: Per cat. 10a non inferiore a L. 3 miliardi e per cat. 4 non inferiore a 1,5 miliardi se comprovato con un lavoro, ovvero per cat. 10a non inferiore a 3,6 miliardi e per cat. 4 non inferiore a 1,8 miliardi se comprovato con due lavori.

Il comma quarto è così sostituito: Ai sensi dell'art. 8 del D.P.C.M. 55/91, nel caso di raggruppamento di imprese i requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo e nella misura del 20% da ciascuna delle mandanti. Non si considerano frazionabili i requisiti di cui alle lett. a) e d) comma 1 e al comma 4 dell'art. 6 del D.P.C.M. 55/91 che possono essere posseduti anche da una sola delle imprese associate.

Il termine per la ricezione delle domande di partecipazione, per effetto delle modifiche sopra riportate è stabilito alle ore 14 del giorno 10 agosto 1993, avvalendosi delle procedure d'urgenza, attesi i termini di cui all'art. 1, comma 6, del D.L. 7 giugno 1993, n. 180.

Le domande già pervenute saranno ritenute utili ai fini della valutazione.

Il presente avviso di rettifica di bando di gara è stato spedito per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità Europea il 26 luglio 1993, e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana il 27 luglio 1993.

Avezzano, 26 luglio 1993

Il commissario regionale: rag. Filippo Palumbo.

S-14610 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE CALABRIA Assessorato ai Lavori Pubblici Ufficio del Genio Civile di Catanzaro

Il Comune di Taverna (cod. fisc. e Partita IVA n. 00108070798) ha presentato in data 7 ottobre 1992, l'istanza di derivazione di mod. 0,028 di acqua dal fiume «Ticina» ad uso irriguo, per alimentazione invaso in loc. Ticina agro Comune di Taverna.

Catanzaro, 30 marzo 1993

Il dirigente superiore reggente del settore:
ing. A. Bovino

C-19413 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Assessorato ai Lavori Pubblici ed Edilizia Residenziale
Servizio Provinciale del Genio Civile di Bergamo

Il sig. Zucchini Riccardo in qualità di legale rappresentante della Soc. Italtubetti S.p.a., via Europa Case Sparse n. 20 - Nembro (BG) 00798250155 ha presentato in data 29 dicembre 1987 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare mc/sec. 57 (l/s) 0,057 di acqua mediante n. 3 pozzi siti sui mappali n. 1177 - 3094 - 2955 tutti su terreno di proprietà della Soc. Italtubetti S.p.a. in territorio del Comune di Membro (BG) per uso industriale (processi produttivi; termici, di condizionamento e servizi).

Bergamo, 14 maggio 1993

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

C-19412 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedea, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-15701 riguardante CAMBIAMENTO DI COGNOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 125 del 31 maggio 1993 alla pagina n. 78

dove è scritto: «...della domanda con la quale Materia Palazzo Roberto Margherita...» leggasi: «...della domanda con la quale MATERA PALAZZO ROBERTA Margherita...»;

alla firma dove è scritto: «Roberta Margherita Matera Margherita» leggasi: «Roberta Margherita Matera Palazzo».

Invariato il resto.

C-19414

Nell'avviso C-18781 riguardante Avviso di gara della REGIONE VENETO UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 3 Belluno, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 168 del 20 luglio 1993 alla pagina n. 41/42, alla lettera c) del 3° punto dove è scritto: «cat. 5c) per un importo fino a L. 3.000.000.000 (mandante)» leggasi: «cat. 5c) per un importo fino a L. 1.500.000.000 (mandante)».

Invariato il resto.

C-19779

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
AARGAS - S.r.l.	6
ASTOR FINANZIARIA MOBILIARE - S.r.l.	7
ASTROFIN - S.r.l.	8
B N P LEASIMO - S.p.a.	10
B N P LEASING - S.p.a.	11
BNL SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE PER AZIONI.	8
C.I.P.E. - S.r.l.	6
CAGLIO ITALIANO CHR HANSEN - S.p.a.	3
CHRISTIAN HANSEN'S LABORATORIUM - S.p.a.	3
CLAITRON - S.p.a.	2
CO.FI.B.A. - S.r.l. Compagnia Finanziaria.	10
CO.FI.B.A. - S.r.l. Compagnia Finanziaria Busto Arsizio	10
COGEM - S.r.l.	8
COMINFI - S.r.l. Compagnia Investimenti	9
DIAGO - S.r.l.	8
FINANZIARIA INDOSUEZ SIM - S.p.a.	11
FRUGOLI MACCHINE - S.p.a.	6
FRUGOLI MACCHINE - S.p.a.	7
G.D.M. - S.p.a.	3
GAGEA - S.r.l.	9
GEMINA - CREDIT LYONNAIS SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE Società per azioni.	8
I.A.FIL. - S.p.a. Industria Ambrosiana Filati	9
IMMOBILIARE COLLINA - S.r.l.	7
IMMOBILIARE SAN LORENZO - S.r.l.	5
INDUSTRIA CHIMICA PERTEX - S.p.a.	3
ITALFARCO - S.r.l.	9
LANIER ITALIA - S.p.a.	1
MARCONI AUTOMAZIONE - S.p.a.	2

	PAG.		PAG.
NORDEST FINANCE - S.p.a.	1	SI SERVIZI - S.p.a.	6
NUOVA LOMBARMET - S.p.a.	2	SOPAC - S.r.l. Società Partecipazioni Commerciali	8
PIMAFIL - S.r.l.	9	TE.NO. - S.r.l.	6
ROFERM - S.p.a.	2	TEMA - S.p.a.	6
S.I.PRO. - S.p.a. Società Interventi Produttivi.	4	TEMA - S.p.a.	7
S.I.T.I.F. - S.p.a. Società Infrastrutture Trasporti Integrati Ferrara	3	TERMOCLIMA - S.r.l.	6
S.R.C.G. - S.r.l. Soc. di Ricerche Consulenze e Gestioni	11	TICINO INVEST - S.p.a.	10
SCAME-MASTAF - S.p.a.	5	TICINO INVEST - S.p.a.	10
SERBELLONI IMMOBILI - S.r.l.	5	TRINUS - S.r.l.	9
		UNIONE FIAMMIFERI - S.r.l.	5

FRANCESCO NIGRO, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di De Luca
Via A. Herlo, 21
- ◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galliei, angolo via Gramsci

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 69
- ◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
- ◇ **PALMI (Reggio Calabria)**
Libreria BARONE PASQUALE
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di Florelli E.
Via Buozzi, 23
- ◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopolo
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Gotti, 4
- ◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA
- ◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
- ◇ **SALERNO**
Libreria ATHENA S.a.s.
Piazza S. Francesco, 66

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B
- ◇ **FORLÌ**
Libreria CAPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
- ◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
- ◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
- ◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
- ◇ **REGGIO EMILIA**
Cartolibreria MODERNA - S.c. a r.l.
Via Farini, 1/M
- ◇ **RICINI (Forlì)**
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Eglio
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORTOGRUARO**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre
- ◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE S.a.s.
Piazza della Borsa, 15

- ◇ **UDINE**
Cartolibreria UNIVERSITAS
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
- ◇ **FROSINONE**
Cartolibreria LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
- ◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
- ◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
L.E.G. - Libreria Economico Giuridico
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33
Libreria GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Chiosco Pretura di Roma
Piazzale Clodio
- ◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
- ◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosaria Sabatini
Viale Mannelli, 10
- ◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste
- ◇ **VITERBO**
Libreria "AR" di Massi Rossana e C.
Palazzo Uffici Finanziari
Località Pietraro

LIGURIA

- ◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
- ◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5
- ◇ **SAVONA**
Libreria IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

- ◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23
- ◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
Libreria DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi S.n.c.
Corso Umberto I, 32
- ◇ **PAVIA**
GARZANTI Libreria internazionale
Palazzo Università
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
- ◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via del Calmi, 14
- ◇ **VARESE**
Libreria PIROLA
Via Albuzzi, 8
Libreria PONTIGGIA e C.
Corso Moro, 3

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

- ◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188
- ◇ **MACERATA**
Libreria SANTUCCI ROSINA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11
- ◇ **PESARO**
LA TECNOGRAFICA
di Mattioli Giuseppe
Via Mameli, 80/82

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
Libreria D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44
- ◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

- ◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTELOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via del Martiri, 31
- ◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ASTI**
Libreria BORELLI TRE RE
Corso Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 8
- ◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
- ◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
- ◇ **BARI**
Libreria FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CORATO (Bari)**
Libreria GIUSEPPE GALISE
Piazza G. Matteotti, 9
- ◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
di Lecce Spazio Vivo
Via M. Di Pietro, 28
- ◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126
- ◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
- ◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **NUORO**
Libreria DELLE PROFESSIONI
Via Manzoni, 45/47
- ◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
- ◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

- ◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36
- ◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etna, 393/395

- ◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
- ◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60
- ◇ **MESSINA**
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47
- ◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando, 15/16
- ◇ **RAGUSA**
Libreria E. GIGLIO
Via IV Novembre, 39
- ◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22
- ◇ **TRAPANI**
Libreria LO BUE
Via Cassio Cortese, 8

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
Libreria MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
- ◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
- ◇ **LIVORNO**
Libreria AMEDEO NUOVA
di Quilici Irma & C. S.n.c.
Corso Amedeo, 23/27
- ◇ **LUCCA**
Editrice BARONI
di De Mori Rosa a.s.s.
Via S. Paolino, 45/47
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
- ◇ **MASSA**
GESTIONE LIBRERIE
Piazza Garibaldi, 8
- ◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via del Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macalì, 37
- ◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Libreria LUNA di Verri e Bibi s.n.c.
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
- ◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
- ◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmagliore, 31
- ◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
San Marco 4742/43
Calle dei Fabri
- ◇ **VERONA**
Libreria GHELI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5
- ◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1993

Abbonamento annuale	L. 325.000
Abbonamento semestrale	L. 198.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso	L. 1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disgiunti, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1993

Tariffe compresa IVA 19%

Prezzi delle inserzioni commerciali:

testata (massimo tre righe)	L. 99.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 33.000

Prezzi delle inserzioni giudiziarie:

testata (massimo due righe)	L. 26.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 13.000

Gli originali degli annunci devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti cifre, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunci richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espresso, dovranno aggiungere L. 8.000 per spese postali.

Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di aste possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio Inserzioni almeno 23 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni di Roma vengono pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* 5 giorni feriali dopo quello di presentazione.

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla *Gazzetta Ufficiale* (Bollettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

Gli annunci dei quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle Inserzioni» della *Gazzetta Ufficiale* a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che fa la richiesta, con l'indicazione — ove occorra — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuale inesatta interpretazione da parte della tipografia.

Per gli avvisi giudiziarî è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autenticata o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale adempimento non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta Autorità.

Se l'annuncio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.



* 4 1 2 1 0 0 1 7 7 0 9 3 *

L. 2.900